

Staligmano

Quindicinale Turistico, edizione estiva - Anno 70° n. 1/2 - Domenica 8 giugno 2025

COPIA OMAGGIO

PERIODICO DI VITA BALNEARE





SABBADORO SUMMER CAMP

dal 16/06/25 al 06/09/25

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Le iscrizioni sono aperte a **bambini e bambine tra i 6 e gli 11 anni**, che saranno **suddivisi in gruppi omogenei** per scaglione di età. Ogni partecipante sarà seguito da tutor, insegnanti di inglese e tedesco e istruttori sportivi qualificati.

COSA TROVERANNO I TUOI BAMBINI?

Attività **sportive**, lezioni di **Inglese e tedesco**, attività **ludiche**, **gite settimanali**, **festa finale**

FORMULA DAY CAMP

DATE E QUOTE

Periodo	Giornate	Quota	Periodo	Giornate	Quota
16-06 / 21-06	6 giorni (lun-sab)	€ 330	28-07 / 02-08	6 giorni (lun-sab)	€ 330
23-06 / 28-06	6 giorni (lun-sab)	€ 330	04-08 / 09-08	6 giorni (lun-sab)	€ 330
30-06 / 05-07	6 giorni (lun-sab)	€ 330	11-08 / 16-08	6 giorni (lun-sab)	€ 330
07-07 / 12-07	6 giorni (lun-sab)	€ 330	18-08 / 23-08	6 giorni (lun-sab)	€ 330
14-07 / 19-07	6 giorni (lun-sab)	€ 330	25-08 / 30-08	6 giorni (lun-sab)	€ 330
21-07 / 26-07	6 giorni (lun-sab)	€ 330	01-09 / 06-09	6 giorni (lun-sab)	€ 330

*supplemento corso tedesco €50 a settimana. Doppio Turno: €30 di sconto sul secondo turno. Fratelli Partecipanti: €30 di sconto sulla quota di ogni fratello aggiunto

COSA COMPRENDE IL DAY CAMP?

La formula Day Camp include la partecipazione a tutte le attività ludiche, sportive e turistiche, pranzo e merenda giornaliera, servizio di tutoraggio, istruttori sportivi e docenti di inglese e tedesco*, assicurazione medico sanitaria e infortuni, kit del campus e le escursione di mezza giornata



LUOGO E ORARI DI ACCOGLIENZA E RITROVO

- **Indirizzo** Ingresso Camping Sabbadoro Sud, Viale Centrale Lignano Sabbadoro
- **Orari** accoglienza: dalle 08:00 alle 08:30, Riconsegna: dalle 17:00 alle 17:30
- **Quartier generale e sede camp** casetta bianca



Nella foto di copertina: lezioni di Yoga
Foto Claudio Dalla Giacoma/fotocineclub Lignano

Fotografie

Davide Carbone / Anna Maria Castellani
Nevio Doz / Fotocineclub Lignano / FK31 / DigitSmile /
Maria De Los Angeles Parrinello / Valter Parisotto /
Vinicio Scortegagna / Elena Giolai / Archivi vari

Editore

Enea Fabris

Direttore responsabile

Enea Fabris

Vice direttore

Enrico Leoncini

Progetto grafico

DSF design
info@dsfdesign.it

Stampa

Poligrafiche San Marco
Cormons

Direzione e redazione

Lignano, viale Venezia, 41/a
t. 0431 70189
eneafabris@stralignano.it

Pubblicità

Enea Fabris
t. 0431 70189 / 335 6049 947

Stralignano si trova anche
sul sito www.stralignano.it

Registrato al Tribunale di Udine
in data 10.06.1956 con il n° 105
Registrato al ROC in data 19.04.2017 con il n° 29606



Hanno gentilmente collaborato a questo numero

Alessandro Cortello / Enrico Cottignoli / Marina Dalla Vedova / Enzo Fabris / Enea Fabris / Silvio Fabroni / Enrico Leoncini / Thomas Odorico / Angeles Parrinello / Daniele Parussini / Daniele Passoni / Vito Sutto /

PREMIO Hemingway

Giornalismo Reportage Letteratura Spirito libero
LIGNANO SABBIADORO 2013



Indice

5	Editoriale
5	Salatin nuovo presidente della delegazione Confcommercio Lignanese
6	Roberto Falcone nuovo presidente della LI.SA.Gest.
6	Il potere delle foreste per la salute respiratoria
7	Gli obiettivi 2025 della Lignano turistica
7	Prorogata la scadenza dei bandi delle concessioni spiaggia al 20 giugno
8	Riavviati i bandi per le concessioni demaniali
9	36° Bandiera Blu alla città di Lignano Sabbadoro
9	Recuperate duemila tonnellate di sabbia ed utilizzate per il ripascimento dell'arenile di Pineta
9	Diportisti dall'Australia a Lignano
10	Sport, ambiente e cultura il tris d'assi di Enrico Cottignoli
11	Come si divertivano un tempo i bambini sulla spiaggia di Sabbadoro
12	Le doti di Nicolas Lyam Basilone
13	Ritornata a Lignano la manifestazione carnevalesca
14/15	Stralignano NEWS
17	"Fratino" è il simpatico nome di un uccello amante della sabbia
18	Stralignano con questo numero è entrato nei 70 anni di vita
20	Lo Stella grande fiume di risorgive
21	Positivo il bilancio della Lignano Boat Show 2025
22	In questo numero prima puntata vicenda Riviera nord
24	La donna indaco
26	Azienda Vitivinicola del cav. Guido Lorenzonetto
27	Pineta viale delle Palme, gli alberghi si sono rivestiti d'arte per la stagione estiva
28	Giovanni Lugaresi: "Guareschi per tutte le stagioni"
31	Lignano e gli sport acquatici: una ricchezza da valorizzare,
32	La raccolta differenziata in una località turistica non è cosa semplice
33	Nuova rotatoria spartitraffico in Piazza Marcello D'Olivo a Lignano Pineta

Follow
the wind!

BIBIONE



www.etgroup.info

SCEGLIERE UNA VACANZA BENESSERE,
DI CHARME O GIOVANE?

Il soggiorno perfetto a **Bibione** e **Lignano** si trova sempre con **Europa Tourist Group**, perché le proposte sono tante e soddisfano ogni aspettativa.



TUTTO
COMPRESO

DIAMO PIÙ VALORE ALLA TUA VACANZA CON I NOSTRI PLUS!

Tutti i nostri clienti avranno un prezzo "tutto compreso" (scopri tutti i dettagli su www.etgroup.info):

- ✓ **Posto spiaggia gratuito a titolo promozionale** (per ogni alloggio, 1 ombrellone + 1 sedia a sdraio + 1 lettino)
- ✓ **Prenotazione anticipata del posto spiaggia**
- ✓ **Assistenza 24 ore tutto l'anno**
- ✓ **Noleggio biciclette a prezzi convenzionati**
- ✓ **1° fornitura di biancheria da letto e da bagno gratuita a titolo promozionale***
- ✓ **Pulizie ai cambi dell'unità abitativa** (con eccezione dell'angolo cottura)
- ✓ **Europa Card:** tessera con sconti speciali riservati solo ai nostri clienti
- ✓ **Europarty:** per chi soggiorna in appartamento a Bibione invito gratuito per una serata all'aperto con spaghettoni, vino, soft drink, musica dal vivo e animazione bambini
- ✓ **Servizio navetta per la spiaggia***
- ✓ **Animazioni, mini club e spettacoli serali***
- ✓ **Convenzioni e prezzi speciali per cure e trattamenti alle terme di Bibione e alla SPA**
- ✓ **Golf Club Lignano:** sconto su Green Fee

* Nelle strutture convenzionate

LE NOSTRE AGENZIE TURISTICHE / Unsere Ferienagenturen



BOOKING CENTRE **BIBIONE** +39 0431.430144
BOOKING CENTRE **LIGNANO** +39 0431.423842

I NOSTRI HOTELS



I NOSTRI APARTHOTELS



I NOSTRI RESORT



Ufficio di **BIBIONE:** AGENZIA EUROPA Corso del Sole 102 - Bibione (VE)
Ufficio di **LIGNANO:** AGENZIA UNITAS MARINA Corso degli Alisei 39 - Lignano (UD)
OPEN every day 8:30 > 20:00



Investimenti
www.europare.com
europa@europare.com

Europa Group Real Estate è il risultato delle sinergie di un Gruppo di imprese operanti da oltre 50 anni nel settore turistico - immobiliare a Bibione (VE), Lignano Sabbiadoro (UD) e dintorni,

con il preciso obiettivo di affermarsi sul mercato mediante l'attività di intermediazione, occupandosi della promozione, compravendita e gestione di patrimoni immobiliari.



EDITORIALE

TURISMO ESTATE 2025: SEGNALI POSITIVI PER UNA STAGIONE DA RECORD

La scorsa stagione si è chiusa con numeri importanti e anche per quest'anno stanno arrivando segnali incoraggianti, che fanno pensare a un'estate da record. Le prospettive del turismo in Italia per l'estate 2025 si preannunciano molto positive, con un aumento previsto delle presenze sia italiane che internazionali. Per il turismo balneare, però, sarà fondamentale sapersi adattare alle nuove tendenze: i viaggiatori sono sempre più alla

ricerca di esperienze personalizzate, sostenibili e autentiche. Località come Lignano Sabbiadoro hanno oggi l'opportunità di diversificare l'offerta turistica, puntando sulla qualità e sull'unicità delle esperienze. Secondo l'Istituto Europeo del Turismo, crescono l'interesse per attività come yoga, mindfulness e outdoor, soprattutto in contesti naturali. Secondo l'ANSA, il turismo mondiale dovrebbe

crescere nel 2025 tra il 3% e il 5%, con l'Europa ancora protagonista tra le destinazioni più scelte. L'Italia potrà beneficiare di questa tendenza grazie alla sua offerta variegata e alla capacità di proporre esperienze autentiche. Anche il Friuli Venezia Giulia si prepara a cogliere questa opportunità: località come Lignano Sabbiadoro potrebbero trarre vantaggio dall'aumento della domanda per un turismo sostenibile — come le piste ciclabili e i servizi per il turismo nautico — sono in crescita. Con oltre 5.000 posti barca, Lignano rappresenta oggi uno dei più grandi poli della nautica da diporto nel Mediterraneo.

Cresce inoltre l'interesse per un turismo lento e rispettoso dell'ambiente, un'identità che Lignano già incarna. La promozione di eventi locali e iniziative culturali sta contribuendo alla destagionalizzazione del flusso turistico, attirando visitatori anche nei periodi meno affollati dell'anno.

Come già annunciato la stagione estiva 2025 a Lignano Sabbiadoro si preannuncia particolarmente promettente, con un incremento delle prenotazioni alberghiere del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo trend positivo segue quello del 2023, che ha visto un aumento delle presenze turistiche, trainato principalmente da un aumento degli stranieri, in particolare austriaci e turisti provenienti dall'Est Europa.

/ Enea Fabris

LORIS SALATIN NUOVO PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE CONFCOMMERIO LIGNANESE È subentrato ad Enrico Guerin in carica da dieci anni

L'assemblea per la nomina del nuovo consiglio si è riunita lunedì 14 aprile nella sala convegni dell'APT di Sabbiadoro. Presenti per l'occasione i vertici dell'associazione provinciale con in testa il Presidente Gianni Da Pozzo, affiancato dal vice Alessandro Tollon. I lavori sono iniziati con una relazione del Presidente Da Pozzo, il quale ha toccato vari aspetti della Confcommercio udinese, tra questi l'intenzione di una completa ristrutturazione e di voler rendere anche il mandamento di Lignano un grande centro di servizi come Udine e Tolmezzo con ampliamento della sede e del personale.

Ha fatto seguito il presidente uscente Guerin che ha detto di essere soddisfatto di questi due lustri di presidenza soffermandosi su alcuni punti del suo mandato. A questo punto non rimaneva altro che passare alle elezioni ed essendo una sola lista Da Pozzo ha proposto di procedere per alzata di mano, l'assemblea ha

accolto la richiesta ed è stato eletto il nuovo consiglio così composto: Marco Andretta (turismo), Michele Battiston (turismo), Elisa Borghesan (servizi), Luca Colonna (servizi), Fabio Isernia (turismo), Laura Mariotti (servizi), Eugenio Perrella (commercio), Luigi Sutto (turismo) e Loris Salatin (servizi).

Il neo consiglio ha eletto subito per acclamazione Loris Salatin presidente, il quale ha lasciato la platea ed è salito nel tavolo dei relatori. Il neo presidente nel prendere la parola, tra l'altro ha detto: "Si tratta di una nomina che mi gratifica e mi responsabilizza, tra i primi obiettivi sarà quello di mantenere il mandamento come punto di riferimento per gli associati e di un costruttivo rapporto con il comune e altri enti pubblici e certe associazioni."

Sono stati cooptati successivamente nel consiglio il presidente uscente Enrico Guerin e il presidente Confcommercio Federmoda Udine Alessandro Tollon. Il neo consiglio seduta stante ha indicato l'albergatore Luigi Sutto come vicepresidente. Il nuovo presidente

mandamentale Loris Salatin è una persona molto conosciuta e stimata in loco, in passato è stato presidente per due mandati della LiSaGest, negli anni Novanta è stato vicepresidente Confcommercio Lignano con la presidenza di Enea Fabris ed è autore di altre iniziative in loco. Nella stessa assemblea si è proceduto, sempre per alzata di mano, all'elezione di Lorenza Ceiner nel ruolo di presidente del Sib (Sindacato italiano balneari) provinciale, in sostituzione di Salvatore Sapienza: "Sono fiera di poter dare una mano — ha affermato la Ceiner — e farò il massimo per poter dedicarmi al territorio, in primis trovare soluzioni idonee per le nuove concessioni."

/ S.F.



ROBERTO FALCONE NUOVO PRESIDENTE DELLA LI.SA.GEST. Subentra a Manuel Rodeano al termine di due mandati

Dopo i malumori delle settimane precedenti all'interno della LISaGest, che avevano indotto il presidente Manuel Rodeano alle dimissioni, è ritornato il sereno.

L'assemblea di mercoledì 30 aprile è stata condotta dal vice, nonché candidato alla presidenza, Roberto Falcone, che ha stravinto con 81,47% dei consensi, rispetto al suo concorrente Massimo Brini che si è fermato a quota 3,2% dei consensi. Brini così è rimasto in consiglio comunale come capogruppo della lista civica Forza Lignano e attualmente continua a ricoprire la carica di consigliere delegato al turismo, carica che nella precedente tornata amministrativa ricopriva come assessore.

Falcone è nato a Lignano dove ha vissuto fino alla laurea in Scienze politiche con indirizzo economico all'Università di Padova. Poi per ragioni di lavoro si è assentato dal



➔ **Falcone**

centro balneare friulano per diversi anni. Ha vissuto parecchio all'estero, è sposato e per molti anni ha vissuto a Pagnacco (Udine) con moglie e figli, ora però da un paio d'anni ha riportato la residenza a Lignano. Attualmente lavora come consulente in una azienda americana. Da alcuni anni è entrato nelle fila di Fratelli d'Italia ed è segretario della sezione liganese.

L'insediamento di Falcone giunge in un momento del tutto particolare, possiamo dire anche difficile in quanto la LISaGest si appresta, tra l'altro, a partecipare al bando delle concessioni demaniali per poter mantenere gli attuali uffici spiaggia di Sabbiaadoro che da diversi lustri fanno la parte del leone della LISaGest, mentre gli altri tratti di spiaggia sono in concessione a singoli proprietari. Il nuovo consiglio di amministrazione della

LISaGest per i prossimi tre anni sono stati eletti: l'imprenditore Marco Andretta (arenili e darsene), Luigi Sutto (albergatori), Salvatore Vozza (commercio), Franco Gaiarsa (pubblici esercizi) e Marco Frattolin (soci che non rientrano nelle categorie).

Prima delle elezioni l'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2024 e quello preventivo 2025. Hanno fatto seguito alcuni interventi da parte del pubblico, tra questi Paolo Ciubey e Graziano Bosello, attuale segretario provinciale della Lega.

Ciubey ha sottolineato il fatto che quando è nata la Società d'Area, che ora viene chiamata LISaGest, tra gli argomenti trattati, ha sottolineato che gli obiettivi erano quelli della creazione di un ente locale fine a sé stesso, mentre ora se l'è fatto proprio la politica, infatti i vertici eletti sono persone designate dalla politica.

Da quando è nata la LISaGest - ha detto Bosello - il presidente avrebbe dovuto essere un imprenditore locale, mentre il vice spetta la designazione al Comune. Falcone per ragioni di lavoro nei giorni successivi si è assentato qualche settimana da Lignano (trasferendosi a Chicago), ma appena rientrato ha riunito il consiglio e come prevede lo statuto ha subito ratificato la nomina del vice presidente, come segnalato dal Comune, nella persona di Graziano Bosello.



➔ **Bosello**

Bosello è uomo molto conosciuto in loco, anche se non abita più a Lignano, ma in passato è stato per ben 10 anni assessore al comune di Lignano. I lavori del consiglio sono poi proseguiti con l'esame dell'odg.

LE FORESTE HANNO DIMOSTRATO IL POTERE POTER PRODURRE BENEFICI PER LA SALUTE RESPIRATORIA

I Bagni di foresta sono stati descritti come "immergersi nella foresta assimilandone l'atmosfera con tutti i sensi" (Li, 2023, p. 3). La Terapia forestale è "un approccio medico basato su evidenze scientifiche volto a supportare la guarigione individuale e che prevede l'immersione in natura, alias i "bagni di foresta" secondo chi l'ha ingegnerizzato questo approccio, ossia la Japanese Forest Therapy Society (www.fo-society.jp/en), Nippon Medical School. La Stazione di Terapia Forestale FVG si occupa di consulenza, monitoraggio interdisciplinari, Bagni di foresta, assistenza a medici istituzioni sanitarie e socio-sanitarie nell'organizzazione di attività di "Terapia forestale" e Formazione di operatrici e operatori di Bagni di foresta sul territorio del Friuli Venezia Giulia. L'attività svolta inizia nel 2010, è stata accompagnata da un programma di pre-incubazione d'impresa e viene gestita in forma d'impresa dal 2024 attraverso la Cooperativa Eco&Salute. In effetti, negli ultimi dieci anni in Italia, la superficie forestale è cresciuta di circa 587.000 ettari, raggiungendo 11 milioni di ettari. La regione Friuli Venezia Giulia (FVG) si estende su 792.400 ettari e nel 2007 contava 316.224 ettari di foreste, prevalentemente in montagna. Dal 1998, la vegetazione forestale regionale è stata classificata in 21 categorie e 80 tipi di foresta, evidenziando un ecosistema molto variegato. Le foreste in FVG hanno dimostrato di poter produrre benefici per la salute respiratoria, portando i medici dell'Ospedale Universitario di Udine e l'associazione ALPI a introdurre soggiorni climatici montani per pazienti asmatici dal 2002. Dal 2002, i comuni di Sauris, Tarvisio e, dal 2015, le Valli del Natisone hanno ospitato questi programmi, permettendo agli esperti di iniziare ad analizzarne gli effetti psicofisiologici associati ad una o più sessioni di "Bagni di foresta" per fini di "Terapia forestale".

A Lignano Pineta, abbiamo organizzato i primi Bagni di Foresta sperimentali nel 2022 nella Foresta del Mare, di proprietà EFA, grazie al supporto del Presidente Giancarlo Cruder, su interessamento del dr. Enrico Cottignoli. Dal 2023 le attività a Lignano sono proposte da giugno ad agosto grazie al supporto al loro start-up dato da Lignano Pineta Spa, e dal dr. Giorgio Ardito, attraverso la collaborazione con Tatiana Dereani. Al momento attuale Eco&Salute supporta Medici di Medicina Generale, Specialisti, imprese interessate alla salute e al benessere dei dipendenti, ma richiama l'attenzione sui primi risultati ottenuti a favore dell'economia regionale e sulla necessità di proseguire la ricerca clinica, nel 2023 passata al CRO di Aviano e poi interrotta. Un aneddoto: alcuni giorni fa il dirigente medico responsabile di uno dei più grandi programmi per la salute pubblica nelle foreste in Germania (budget 5.000.000 di Euro) mi ha detto personalmente: "questo è il classico caso in cui il vostro gruppo di lavoro possiede il know-how per produrre risultati eccezionali, a vantaggio vostro e anche nostro, ma non avete i soldi per farlo".

L'ennesima umiliazione subita da chi porta avanti attività di monitoraggio clinico interdisciplinare e attività sul territorio in questo paese prima come genitore, poi dall'interno di centri di ricerca teorica e poi come impresa. Il nostro sito è: www.eco-esalute.it e le novità sono sulla pagina FB della "Stazione di Terapia Forestale Friuli Venezia Giulia".

/ Prof. Maurizio Drolì

GLI OBIETTIVI 2025 della Lignano turistica sono quelli DI UNA STAGIONE DA RECORD

Come da tradizione anche quest'anno con la prima settimana di maggio ha preso il via la stagione estiva 2025. Sabato 3 maggio si è tenuta la cerimonia al PalaPineta in quanto alla Terrazza a Mare sono in corso lavori di ammodernamento. L'assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Emidio Bini e il sindaco di Lignano Laura Giorgi hanno dato il via alla cerimonia.

"Tenendo presente le presenze dei primi ponti di stagione Pasqua e 25 aprile, nonché le prenotazioni già giunte sia degli italiani che stranieri - ha detto Bini - tutto fa supporre ad una stagione da record. Inoltre l'assessore ha evidenziato che nel primo trimestre 2025, le presenze turistiche nel centro balneare friulano hanno raggiunto le 125 mila unità con una crescita dei turisti italiani vicina al 15 per cento, che confermano il successo delle politiche di destagionalizzazione portate avanti dall'Amministrazione regionale, oltre che alle campagne promozionali avviate da Promo Turismo FVG che lasciano ben sperare in vista della stagione estiva. L'assessore ha anche posto l'accento sull'importanza di "fare sistema", augurando buon lavoro al neo presidente della LISaGest Roberto Falcone".

Il sindaco Laura Giorgi così ha esordito: "comunicazione, incontri, dialogo e rapporti, questi sono gli strumenti giusti per una promozione efficace della Città. Una cerimonia diversa dal solito - ha spiegato - voluta in forma di talk, centrato su incontri e visioni, i primi creano affiliazione e le seconde per guardare al futuro, con una visione di ciò che potrà essere Lignano". "Anche la cultura può diventare strumento di turismo e promozione - ha proseguito il Sindaco - ne sono un esempio il premio Hemingway portato avanti egregiamente ormai da oltre quarant'anni, con ospiti di fama internazionale, o il premio Scerbanenco che questa quest'estate porteremo in spiaggia con una postazione dedicata al festival Lignano Noir. Anche i grandi eventi sono turismo e lo è in modo particolare lo sport, filone nel quale noi crediamo molto".

"Ospitiamo eventi tutto l'anno - ha ricordato il primo cittadino liganese - di livello nazionale e internazionale, in vista dei due grandi appuntamenti che ci attendono, il primo a settembre con il trofeo Coni e l'altro nell'estate 2027 con EYOF. Tutti eventi che porta-

no a Lignano i giovani, le loro famiglie e gli accompagnatori, i referenti delle varie federazioni sportive. Tutti porteranno nel cuore l'esperienza vissuta nella nostra località". Il Sindaco ha quindi chiuso il suo intervento con un sentito grazie alle forze dell'ordine. Anche il neo presidente di LISaGest Roberto Falcone, ha portato un saluto alla platea, anticipando quella che sarà l'attività del suo mandato: "Le potenzialità della città ci sono e c'è ancora un mercato. Raggiungerlo sarà il nostro obiettivo". A Don Angelo Fabris, parroco di Lignano, il compito di benedire la nuova stagione turistica, "sempre un'avventura impegnativa - come l'ha definita - per la quale chiedere un aiuto dal cielo non guasta". Poi il suo personale augurio dedicato alla città, che possa sempre più diventare il luogo del cuore delle tante famiglie che ogni anno la scelgono.

È SEGUITO UN INCONTRO CON ALCUNI ESPERTI DI TURISMO, SPORT E CULTURA

Moderatore il giornalista Stefano Zurlo

Flavia Fagotto, ha approfondito le dinamiche e i principali trend che influenzano e determinano la domanda turistica, toccando i diversi target di chi sceglie Lignano oggi e illustrando i contenuti dell'ampia offerta oggi disponibile, in termini di servizi e intrattenimento. Tutti spunti da incrociare con le tendenze e i flussi di mercato. Importante è riuscire ad abbracciare il turismo e non esserne soffocati.

Luigi Vignando, general manager di Vigna PR, ha analizzato le ricadute economiche e sociali dei grandi concerti così come raccolti in uno studio dell'Università degli Studi di Udine (Dipartimento di scienze economiche e statistiche e Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura). Eventi capaci di attrarre un movimento turistico che crea indotto e genera un consistente gettito per il territorio. Il suo intervento ha fornito anche l'occasione per una presentazione dei grandi eventi in programma proprio nella città di Lignano Sabbiaadoro nei prossimi mesi, i concerti di Cremonini, Mengoni, Ultimo e Lazza.

Andrea Marcon, presidente del comitato regionale del CONI Friuli Venezia Giulia, ha sottolineato la vocazione sportiva della località, da alcuni anni una delle più scelte per

l'organizzazione di grandi eventi sportivi, soprattutto giovanili, fornendo alcune anticipazioni su ciò che sarà in termini di impianti coinvolti e numeri di partecipanti le prossime edizioni del Trofeo Coni e di EYOF.

Guido Guerzoni, docente di analisi istituzionale e management pubblico dell'Università Bocconi di Milano a parlato di un modo diverso di vivere il tempo della vacanza, la voglia massima di fare esperienze, la ricerca di spazi totalmente per sé stessi fatti di silenzio e relax.



➔ **Sergio Emidio Bini**

PROROGATA LA SCADENZA DEI BANDI DELLE CONCESSIONI SPIAGGIA AL 20 GIUGNO

Con una determina di martedì 27 maggio il Comune ha prorogato, la scadenza dei bandi per l'assegnazione delle concessioni balneari, inizialmente prevista per la mezzanotte del 28 maggio, è stata differita alle 23:59 del 20 giugno.

Un'estensione dei termini che non potrà incidere sul manifestato e attuale interesse pubblico alla sollecita definizione delle procedure, improntate al principio di massima trasparenza, in quanto rimarranno fermi i termini finali del procedimento, già fissati con precedenti atti, in esecuzione doverosa da parte dell'Amministrazione della sentenza del Consiglio di Stato.

La decisione è stata assunta con la determina del settore edilizia e territorio, da un lato a seguito di specifiche richieste arrivate da parte di privati operatori economici interessati a partecipare alle procedure di selezione.



agenzia teghil

turistica - immobiliare

AGENZIA TEGHIL
di G. Marcuzzi & C. s.a.s.

I-33054 Lignano Sabbiaadoro (Ud)
Via Carnia, 13 - C.P. 116

T. (+39) 0431 71210 F. (+39) 0431 720373
www.agenziateghil.it - teghil@ltd.it



allicron

ASCENSORI



INSTALLAZIONI
ASSISTENZA TECNICA
24 ORE SU 24

ASCENSORI
MONTACARICHI
SCALE MOBILI

ALICRON s.r.l. Via A. Malignani, 9 - Zona art.le di Bevazzana
30028 BIBIONE di S. Michele al Tagli.to (VE)
Tel. 0431.43579 _ Fax 0431.439215
info@allicron.it _ www.allicron.it

RIAVVIATI I BANDI PER LE CONCESSIONI DEMANIALI



In un comunicato datato mercoledì 30 aprile il comune scrive:

Tutto riparte da dove si era fermato. Lo ha deciso la Giunta comunale, con parere unanime dell'intera maggioranza, approvando della giornata di mercoledì 30 aprile, la delibera di riavvio dei bandi di gara per le concessioni demaniali scadute, attraverso la pubblicazione di un avviso di prosecuzione delle procedure selettive, per i giorni residui all'atto della precedente revoca.

«In questo modo l'Amministrazione ha inteso prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato e darne esecuzione, riavviando il procedimento di

li concessori attualmente in essere, sino allo spirare del nuovo termine di aggiudicazione, «un tanto – precisa il Sindaco - al fine di tutelare l'interesse pubblico al regolare, ordinato ed efficace svolgimento della stagione turistica balneare 2025».

▶ I BANDI

«Siamo tornati dove ci eravamo fermati e ora andiamo dove è sempre stata ferma volontà di questa amministrazione arrivare, ovvero pubblicare i bandi con conseguente assegnazione entro il 2025.

E questo nonostante i ricorsi pretestuosi e strumentali che non hanno portato a nulla di più di quanto il Comune già stesse svolgendo».

«Vale la pena ricordare – prosegue il Sindaco - che la decisione di revocare i bandi pubblicati è maturata sulla scorta di precise modifiche normative introdotte a livello governativo nella disciplina di riferimento e dall'opportunità di aggiornare i bandi con alcuni aspetti e in particolare con riferimento alla durata delle concessioni, alla possibilità di procedere con bando europeo e agli indennizzi per i concessionari uscenti».

▶ I LEGALI DEL COMUNE

«Le ultime settimane sono state scandite da un fitto confronto con i legali del Comune e con l'avvocatura della Regione per decidere quale strada percorrere dopo la sentenza del Consiglio di Stato - ricorda Giorgi - tra le opzioni c'era anche quella di scrivere un nuovo atto



Il sindaco Laura Giorgi

zione dei provvedimenti di revoca – precisa in il Sindaco, Laura Giorgi - l'intenzione è quella di concludere i relativi procedimenti di assegnazione entro i giorni previsti dalla procedura, detratti i giorni già decorsi con l'originaria pubblicazione degli avvisi».

Nella stessa giornata del 30 aprile l'Esecutivo ha disposto anche una proroga tecnica dei tito-

QUESTI I 17 STABILIMENTI BALNEARI E PUBBLICI ESERCIZI IN GARA

Li.Sa.Gest.
Lido City
Ge.Tur.

Frecce Tricolori
Bagno Italia
Punta Faro – (anche il bar)
Bagno Lignano
Il giardino
Ausonia
La Sacca – (anche il ristorante)
Portofino
Mela Gaia – struttura ludica
Il Gabbiano
Noleggio natanti - Doggy Beach
Lido del sole

di revoca, perché il Consiglio di Stato non ha bocciato l'azione ma i contenuti portati a sostegno.

Ma la più opportuna ci è parsa quella deliberata del 30 aprile, poiché anche in grado di riportare nella località un equilibrio che da qualche settimana mancava a causa di pretestuose e inutili polemiche sollevate da chi non si rende conto di arrecare danno non tanto all'Amministrazione, quanto a una città intera e ai suoi operatori».

36° Bandiera Blu alla città di Lignano Sabbiadoro

Ancora una volta la spiaggia del centro balneare friulano è stata premiata dall'Europa con la Bandiera Blu, il prestigioso riconoscimento dalla (FEE) Foundation for Environmental Education, che certifica la qualità dei servizi e dell'ambiente.

La cerimonia di consegna è avvenuta il 13 maggio scorso, nella sede del Centro Nazionale Ricerche di Roma, in rappresentanza del Comune era presente il consigliere delegato Carlo Teghil. Oltre alla spiaggia, premiate anche le darsene del comprensorio: Porto Turistico Marina Uno, Marina Punta Verde, Marina Punta Faro Resort e Darsena Porto Vecchio a Lignano Sabbiadoro, Marina Resort Punta Gabbiani, Darsena Aprilia Marittima e Marina Capo Nord per Aprilia Marittima.

«Un buon auspicio per la stagione turistica - ha commentato Teghil - un riconoscimento che premia un lavoro costante di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio».

«Da parte dell'amministrazione comunale un ringraziamento a quanti si impegnano ogni giorno perché la località mantenga standard elevati di qualità».

La Bandiera Blu è un riconoscimento all'operato della città nella gestione delle tematiche ambientali; tra i requisiti necessari per poterla ottenere, tra l'altro sono: una gestione sostenibile del territorio, l'accessibilità, i servizi turistici, la sicurezza degli ospiti e il rispetto di

alcuni parametri ecologici, oltre al responso delle analisi che ogni anno i delegati della Commissione Europea eseguono su campioni di acqua.



Carlo Teghil

GRAZIE ALLA VAGLIATURA DELLE ALGHE RECUPERATE DUE MILA TONNELLATE DI SABBIA ED UTILIZZATE PER IL RIPASCIMENTO DELL'ARENILE DI PINETA

Si tratta di un'azione concreta, sostenibile e lungimirante della società Lignano Pineta che ha recentemente concluso il primo processo di recupero e riutilizzo in spiaggia della sabbia separata dalle alghe raccolte durante la stagione balneare 2024.

Un modello di economia circolare riuscito che ha riportato sull'arenile ben duemila tonnellate di sabbia, altrimenti destinate a restare stoccate e inutilizzate in impianto, creando difficoltà logistiche al gestore della piattaforma.

«Le alghe vengono raccolte durante la stagione quotidianamente lungo la spiaggia in concessione alla società Lignano Pineta grazie al lavoro dei collaboratori che operano con mezzi meccanici (trattori, rimorchi, pale meccaniche, etc.) e attrezzi manuali

come rastrelli - sottolinea il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito.

Le alghe poi vengono trasferite in un'area adiacente l'arenile per poi essere portate all'impianto del Pantanel a Lignano gestito dalla società Adeco srl, dove si procede alla vagliatura: un processo che consente di separare la sabbia residua dalle alghe vere e proprie. La sabbia recuperata viene stoccata in cumuli all'aperto in area autorizzata, dove resta fino alla fine dell'inverno.

A partire dai mesi di marzo e aprile, dopo una lunga e articolata procedura autorizzativa, la sabbia viene trasportata con camion speciali con cassone ribaltabile nuovamente sull'arenile di Lignano Pineta e stesa con pale meccaniche, anch'esse autorizzate all'uso». /Roberta La Mantia

Diportisti dall'Australia a Lignano

Il Porto Turistico Marina Uno ha recentemente accolto un gruppo di diportisti australiani, segnando un importante traguardo per il turismo nautico della località.

Gli ospiti, provenienti dalla cittadina di Duncairn nell'Australia Occidentale, hanno scelto il rinomato porto turistico liganese come tappa della loro vacanza italiana, navigando a bordo di house boat. Durante il soggiorno, i graditi ospiti hanno

potuto apprezzare non solo le moderne infrastrutture del porto, ma anche le bellezze naturalistiche e paesaggistiche di Lignano Sabbiadoro.

«Siamo particolarmente orgogliosi di aver ospitato visitatori provenienti dall'altra parte del mondo - ha dichiarato Giorgio Ardito - ciò dimostra che Marina Uno sia punto di riferimento per la nautica da diporto internazionale».



Campi da tennis in terra rossa presso il Villaggio Los Nidos il luogo ideale per chi vuole giocare o allenarsi a tennis a Lignano Sabbiadoro



Info e prenotazioni
presso Albatros Centro Vacanze
T. 0431 71508
info@albatrosignano.it
Via Sabbiadoro, 1
33054 Lignano Sabbiadoro

SPORT, AMBIENTE E CULTURA

IL TRIS D'ASSI DI ENRICO COTTIGNOLI



Colazione di lavoro

di Enrico Leoncini

Non voglio pensare a quanto tempo è passato dalle liete tavolate prima di affrontare la magica notte lignanese delle discoteche. L'occasione di un felice ritorno da Zaglia alle Croserie me lo dà l'appuntamento a colazione con il dott. Enrico Cottignoli, e a farci compagnia c'è anche il nostro Direttore Enea Fabris.

L'agriturismo, ricavato da un vecchio casale che faceva parte delle aziende di Aldo Zaglia, fu un'idea del figlio Giorgio con la moglie Monica, che lo inaugurarono nel 1990 e lo mantengono ancora oggi in perfetta forma.

Noi commensali in un attimo concordiamo per un secondo, il "Piatto friulano", che è composto da frittata, salame all'aceto e frico con polenta. Un quartino di Refosco, ma non per l'intervistato.

"La mia origine è ravennate - ci racconta - la mia famiglia è giunta in Friuli a seguito degli eventi bellici che, scomparso mio padre, portarono mia madre a far parte dello staff del Governo Militare Alleato che governò Trieste fino

al 1954. Ho frequentato l'Università a Trieste laureandomi in Scienze Naturali". "Ma nel 1966, prima della fine degli studi, fu l'avv. Antonio Comelli, Assessore all'Agricoltura della Regione di allora, che poi sarà Presidente negli anni della Ricostruzione, sapendo che avevo conseguito a Cesena un diploma in Agraria, una sorta di laurea breve, che mi propose di andare a reggere la sede di Latisana dell'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura. Doveva essere per pochi giorni, è stata con soddisfazione tutta la mia carriera. Riconosco di essere stato fortunato".

È stato Assessore per 19 anni e Vice Sindaco del Comune di Latisana, e durante l'emergenza del terremoto del Friuli del 1976 ebbe l'incarico dalla Regione per le competenze dell'Assessorato all'Agricoltura della zona di Colloredo di Montalbano, da cui, come riconoscimento per l'attività profusa, fu insignito del titolo di cittadino onorario. "È stato un momento drammatico, ma esaltante in cui tutti facemmo il nostro

dovere senza badare a sabati e a domeniche con un impegno senza precedenti".

In questi ultimi anni, chiamato dal Presidente Giancarlo Cruder, ha avuto la ventura, che ricorda come una bellissima esperienza, di rivestire la carica di Direttore Generale dell'EFA, precisamente da ottobre 2010 a Natale 2012, dopo la gestione di mons. Luigi Fabbro. A quest'ultimo riconosce il merito di aver aggiunto alla tradizionale vocazione sociale delle Colonie di Lignano e di Piani di Luzza, anche quella sportiva, con la realizzazione impianti di primario livello.

In quegli anni alla GeTur arrivarono i primi immigrati, che erano tunisini, alloggiati alla Conchiglia, ma ci furono anche manifestazioni contrarie. Per non parlare delle polemiche per i musulmani, che avevano chiesto di fare il Natale all'EFA, ma alla fine furono accolti e non diedero alcun disturbo, facendo lavorare la struttura fuori stagione e hanno continuato a venire. Attualmente è Presidente, ma precisa

"senza compensi", della Casa di Riposo Umberto I° di Latisana e della Rovere Bianchi di Mortegliano, oltre che della Università della Terza Età di Latisana. Per molti anni ha abitato a Lignano e per il futuro di Lignano ha le idee chiare: tanto sport turistico, valorizzazione delle tematiche ambientali e, come terzo pilone, la cultura.

"Per esempio sarebbe ideale l'istituzione di una sede della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università a Lignano, dove ci sono già tutte le strutture sportive e logistiche, ma questa proposta finora non è stata presa in considerazione". "Un'altra idea per Lignano è legata all'ambiente ed è quella, che era già stata immaginata al tempo dell'iniziativa che ebbi modo di avviare nel 1993 di Energie Pulite S.p.A. a Latisana, di un laboratorio di una trentina di ricercatori per lo studio delle alghe, perché la nostra sopravvivenza è legata all'ossigeno, che è garantito dalle alghe del mare e delle foglie degli alberi". Cottignoli ricorda che a quel tempo partì anche un primo tentativo affidando la tesi di laurea a due studenti dell'Università di Udine sulle alghe spiagiate di Lignano, ma le alghe furono considerate inquinamento con le dovute conseguenze di obbligo di smaltimento, e quindi non se ne fece niente.

Sempre nell'ambito di Energie Pulite S.p.A. ci fu il tentativo di ricavare energia dalle biomasse con un investimento di un miliardo di lire, ma il progetto incontrò solo ostacoli e la fine della

Montedison di Gardini chiuse quel tentativo, anche se oggi possiamo dire che era ed è la strada giusta. Così come la ricerca sull'idrogeno, che ora è finanziata con PNRR a Trieste, ma che era già una tematica all'attenzione della Energie Pulite S.p.A., tanto che un autobus a idrogeno girò per Latisana nel 1997: "ma non potremmo vantare qualche primogenitura?" si chiede il nostro interlocutore.

Grande è la sua competenza tecnica e la sua passione. "Per ottenere l'idrogeno devi utilizzare una grande quantità di energia, quale usi? Rompere la molecola è onerosissimo. Con l'Università di Udine avevamo capito che per ottenere l'idrogeno la strada meno costosa, cioè che richiede minore energia, era quella di spezzare la molecola di olio (oli vegetali di girasole, colza, ravizzone). Purtroppo, devo dire come sempre, la ricerca si è fermata lì. Mi dispiace perché questo territorio poteva essere all'avanguardia e sarebbe ancora possibile riprendere la leadership se si facessero bene talune cose". Vede un grande futuro per Lignano con le sue foreste, che sono un bene sociale, ma un problema sociale è anche quello di risolvere l'esigenza di edilizia popolare per chi lavora a Lignano.

Piccola interruzione: tutti e tre d'accordo di fermarci al piatto unico, e quindi passiamo al dessert optando per i "Biscotti friulani" con Verduzzo, naturalmente quest'ultimo non per l'intervistato.

Tornando a Lignano, Cottignoli punta la sua attenzione alla grande area boschi-

va lungo il Tagliamento, che suggerirebbe l'opportunità di realizzare percorsi per camminate e una ciclabile Latisana-Sabbiadoro. Equitazione, cicloturismo, podismo, l'argine del fiume racchiude anche piccole spiaggette che andrebbero valorizzate. "Quanto ai 20 ettari urbanisticamente vincolati a verde (dei totali 60, di bosco della Efa/GeTur), questi non devono essere ulteriormente trasformati in campi sportivi; essi comprendono 3.300 metri di sentieri mantenuti dall'UTE che si prestano alla pratica terapeutica del forest bathing, per i benefici che si traggono dagli alberi perché è un ambiente ricco di terpeni. Potrebbero essere addirittura prescritti dai medici di base. È un bosco terapeutico, anche per gli allergici".

Sogna un ponte attraverso il viale che divide la pineta Efa/Getur e che al suo interno comprende qualche testimonianza storica come la Chiesa S. Maria del Mare, che potrebbe essere legata alla leggenda di un passaggio di Dante, come la Chiesa di Santa Maria delle Vittorie e come la Colonia Efa dell'arch. Zannini, che è ispirata ad una nave. Sul quel tetto Margherita Hack aveva suggerito l'installazione di un osservatorio astronomico.

Ci ha fatto pensare che, incredibilmente, quella di Lignano è una storia che può essere in buona misura ancora da scrivere.



Come si divertivano un tempo i bambini sulla spiaggia di Sabbiadoro

La foto che pubblichiamo appartiene all'archivio di Valerio Formentini e risale agli anni Sessanta. È stata scattata da Lui stesso che ora ci ha autorizzato la pubblicazione. Possiamo dire che la fantasia dei bambini anche allora era grande, hanno saputo convogliare l'acqua delle docce in appositi ruscelli di fantasia in un vicino tratto di arenile, passatempo istruttivo e divertente.



AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12
I-33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
tel 0431 721642
tel./fax 0431 71666
info@sunexpress.it www.sunexpress.it



**ITALFRUTTA DEI
F.LLI SIMEONI**
Commercio ingrosso ortofrutta e generi alimentari

Via degli Artigiani est, 21
33054 Lignano Sabbiadoro
Tel. 0431 73871
Fax 0431 720431
italfrutta@simeoni.it

Giovanissimo, bravissimo ed intelligentissimo, queste le doti di Nicolas Lyam Basilone che, a soli 12 anni è considerato uno dei nuovi talenti del tennis italiano



Da sinistra: Mafalda Ziroldo (vice presidente AVIS), Nives Termini (presidente AIDO) il piccolo tennista Nicolas Lyam Basilone, l'allenatore Yuri Basilone ed Ervino Drigo (presidente AVIS)

under 12 con secondi posti a Koblenz e Porto San Giorgio quest'ultimo considerato il mondiale su terra rossa e dove purtroppo il bibionese non ha potuto disputare la finale causa influenza.

Il 2024 è stato anche l'anno della convocazione in nazionale dove Nicolas Lyam ha difeso egregiamente i colori azzurri in Winter e Summer Cup, titolare sia in singolo che nel doppio, ha disputato 10 singoli vincendone 8 -2 sconfitte entrambe al terzo set - mentre nei 10 doppi - 9 vittorie.

La grande sorpresa per il giovanissimo campione è arrivata però con la qualificazione al Master Tennis Europe a casa Nadal a Manacor dove Nicolas Lyam si è presentato da testa di serie numero UNO, ma infortunatosi non ha potuto esprimere il meglio di sé stesso. In aprile Nicolas è stato insignito del leone d'oro e proclamato eccellenza veneziana nello sport. L'ambito riconoscimento gli è stato assegnato nel meraviglioso palazzo Ducale a Venezia.

ALL'INCONTRO CONVIVIALE OLTRE ALLE AUTORITÀ LOCALI, GRADITA È STATA LA SORPRESA DELLE DELEGAZIONI AVIS E AIDO DI BIBIONE, CON IN TESTA IL LORO PRESIDENTE DRIGO E TERMINI

Ricordiamo che Ervino Drigo è un grande appassionato di tennis, pertanto sapendo che in loco c'è una promessa del tennis è divenuto un suo sostenitore e lo ha dimostrato pure nel suo intervento nel corso della conviviale. "Oltre a complimentarsi con il campioncino locale per risultati ottenuti nel 2024 - Drigo nel suo intervento - ha avuto parole di elogio ed incoraggiamento per i risultati ottenuti da Nicolas nel corso del 2024, incoraggiandolo a proseguire nella strada intrapresa, anche se la stessa comporta sacrifici". "Ervino Drigo in maniera molto garbata ha voluto spronare gli imprenditori locali presenti

Al centro Nicolas Lyam Basilone, alla sua dx. Ervino Drigo alla sua sinistra Nives Termini

ed istituzioni ad aiutare il percorso sportivo di Nicolas Lyam e di tutti i ragazzi che praticano sport ad alto livello.

È cosa risaputa che per arrivare a grandi risultati, oltre ai sacrifici, ci sono parecchie spese da sostenere e non sempre le famiglie sono in grado di sopportare. Per evitare che il percorso si interrompa - ha concluso Drigo - noi tutti dovremmo sempre aiutare economicamente questi ragazzi garantendogli le risorse necessarie per coltivare il loro sogno".

A FINE SERATA NON SONO MANCATI ALCUNI RINGRAZIAMENTI E PICCOLI OMAGGI

Nicolas Lyam ha donato all'AVIS la racchetta con la quale ha battuto in Nazionale Summer Cup i campioni d'Europa della Slovacchia. La racchetta sarà esposta - ha detto il presidente Drigo - nella sede AVIS di Bibione. Tra i ringraziamenti agli sponsor, tra gli altri figurano: Offshore Unimar di Lignano che ha

finanziato la seconda parte della stagione; Lotto e Dunlop che forniscono il materiale necessario e altri. Sono stati poi donati ai presenti alcuni cimeli sportivi quali racchette, magliette, palline e tabelloni utilizzati dall'atleta Nicolas nel corso del 2024.

La serata si è conclusa con la nomina di Antonio Abrunzo come miglior tifoso di Nicolas Lyam, suo grande fans, al quale è stata consegnata la prestigiosa Pallina donata da Stefanos Tsitsipas e Paula Badosa proprio al giovanissimo campione Nicolas.

/ Enea Fabris



J annik Sinner l'attuale grande campione mondiale del tennis italiano, è stato punito ingiustamente con tre mesi di squalifica. Ma che colpa ne ha lui se il suo massaggiatore usa certi prodotti. Il campionissimo patteggiando si è tolto un grosso peso che lo tormentava da circa un anno. Va però a Sinner tutto il nostro riconoscimento e la stima per le sue capacità, ma soprattutto per la grande onestà. Abbiamo voluto solamente ricordare questo grande tennista, campione mondiale, in cui involontariamente è caduto, senza colpa alcuna, Lui è innocente.

Oggi però parleremo di un nuovo campioncino, una promessa del tennis italiano, al secolo Nicolas Lyam Basilone, di Bibione che a soli 12 anni ha già accumulato una miriade di successi.

Non è nuovo il ragazzino ad apparire sulle colonne di Stralignano, già la scorsa estate abbiamo messo in evidenza le sue affermazioni nel tennis. Recentemente è stato festeggiato nel corso di un incontro promosso dalla "Associazione tennis Bibione". È inutile dire che il giovanissimo tennista è divenuto l'idolo di una larga schiera di appassionati di detto sport, che lo seguono amorevolmente. Quest'anno il tradizionale appuntamento

conviviale di carnevale, con autorità e sportivi, si è tenuto venerdì 14 febbraio ed è stata pure l'occasione per mettere in luce i successi di questo bravissimo e volenteroso ragazzino che segue diligentemente il suo allenatore e si guardi caso, l'allenatore non è altro che suo padre Jury. Da giovane Jury Basilone è stato un grande appassionato di tennis a squadre, suo sport preferito raggiungendo la serie B. Nel 1977 è stato uno dei migliori giocatori italiani, poi per alcuni disturbi alla spalla si è visto costretto, suo malgrado a rinunciare alla sua promettente carriera.

ORA ALCUNI DEI TRAGUARDI OTTENUTI DA NICOLAS LIAM NEL 2024

Nel corso del 2024 il giovane talento bibionese, al secolo Nicolas Lyam Basilone, ha ottenuto i seguenti risultati. Ha vinto ben 7 titoli internazionali 4 nel singolo e 3 nel doppio. In tre finali è diventato il miglior giocatore under 12 al mondo per il suo grande rendimento. Tra gli altri successi ricordiamo il Lemon Bowl di Roma storico torneo conquistato in passato da numerosi giovani giocatori che poi hanno raggiunto la vetta mondiale, Trieste, Vsar e Maglie invece i successi in Tennis Europe

Ritornata a Lignano la manifestazione carnevalesca

Negli anni 1980/90 e fino ai primi del corrente secolo era divenuto di gran moda a Lignano tenere una sfilata mascherata, assai divertente, nelle prime settimane di quaresima con la partecipazione di carri allegorici e gruppi mascherati che si erano esibiti nelle loro località qualche settimana prima e precisamente l'ultimo giorno di carnevale. Una manifestazione nata in sordina, ma nel corso degli anni, essendo in palio alcuni premi, era divenuta assai importante in regione.

La sfilata del 3 aprile del 2000 ha avuto una grande sorpresa, nella tarda mattinata era giunto a Lignano, senza alcun preavviso, pure il leader liberale austriaco Jorg Haider che nei mesi precedenti era stato al centro di infuocate polemiche a livello nazionale e a Lignano si è concesso "un'anteprima". Haider a sorpresa, a bordo di un autocarro carinziano ha aperto la sfilata carnevalesca distribuendo birra ai passanti. La notizia della presenza del leader carinziano a Lignano si è sparsa nel lasso di breve tempo e si sono calati decine di giornalisti per intervistarlo sugli avvenimenti delle settimane precedenti e così è stato un vero e proprio bagno di folla.

Dopo questa premessa, per ricordare le vecchie manifestazioni carnevalesche lignanesi, ora ci soffermeremo brevemente sulla sfilata carnevalesca di domenica 30 marzo scorso



so a Lignano Pineta, quando dal Lungomare Kechler si è mossa l'allegria e colorata sfilata di maschere e carri allegorici, provenienti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia, organizzata con la collaborazione del Comitato Carnevale Concordiese di Concordia Sagittaria.

"Il Carnevale di Lignano dopo un lungo stop, è tornato, su iniziativa dell'Amministrazione comunale - ricorda il Consigliere delegato al turismo Massimo Brini - e la grande partecipazione riscontrata conferma come a Lignano si sentisse davvero la mancanza di questo evento. Siamo particolarmente soddisfatti per essere riusciti a riportare, dopo tanti anni, nella località, una sentita tradizione.

Da parte dell'Amministrazione un grazie a quanti hanno reso possibile il successo della manifestazione".

DOVE TROVARE STRALIGNANO



Stralignano lo potete trovare in omaggio presso gli inserzionisti e presso le sotto elencate edicole di Lignano.
● **Sabbiaadoro:** Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53 + Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)
● **Pineta:** Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4 + Libreria Pineta, Raggio dell'Ostro, 42

PREMIATO IL NOSTRO COLLABORATORE DANIELE PASSONI PER LA SPENDIDA FOTO CHE HA SAPUTO REALIZZARE

La foto che vediamo di seguito ha ricevuto il prestigioso "Premio Disabled European Forum Photo Competition 2025". In primo piano vediamo una splendida ragazza disabile, priva di una gamba, assieme ad altri due ragazzi con limitazioni motorie, ma molto sorridenti e soddisfatti per il giro in Barca a vela con il nostro collaboratore di nautica Daniele Passoni, molto impegnato con uscite in mare con "persone disabili". Lo scatto italiano Sea4All (Mare Per Tutti), come già detto vince il "Premio European Forum".



Lo scatto Sea4All è stato ripreso dal Presidente Tiliaventum, al secolo Daniele Passoni che ha vinto il Premio fotografico organizzato da EDF, il Forum Europeo sulla Disabilità che riunisce organizzazioni dei paesi europei che difendono gli interessi di oltre 100 milioni di persone con disabilità nel continente.

Il concorso ha proposto la competizione intitolandola "Attraverso la lente dell'accessibilità: storie di barriere, sfide e buone pratiche", e l'European Disability Forum ha comunicato i vincitori martedì 15 aprile, assegnando il 1° posto allo scatto Sea4All, uno scatto ripreso durante le innumerevoli, continuative e inclusive attività di mare per tutti dell'associazione Tiliaventum che si svolgono a Lignano Sabbiadoro, a bordo della barca a vela accessibile #Càpita, con gli entusiasti Omar, Antonella e Remo che, sorridenti, navigano,

timonano e regolano le vele al largo della spiaggia. friulana.

Grande soddisfazione per l'autore, per Tiliaventum e per tutti i soci e volontari/e dell'associazione. Ulteriori dettagli sul concorso si possono trovare al link www.edf-feph.org/announcing-the-winners-of-our-photo-competition (nell'immagine lo scatto premiato)

CHI NON RICORDA A LIGNANO LA 12 ORE ENDURO?

Era il 1985 quando prese il via sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro la prima edizione della 12 ore enduro, si trattava di un grande avvenimento sportivo che attirava atleti da tutta Europa e pubblico da tutta Italia. Di solito la manifestazione prendeva il via i primi di maggio e aveva la durata di due giornate. Durò in vita circa una decina d'anni poi è stata smessa in quanto essendo prossimi all'apertura della stagione estiva, rimanevano poche giornate di tempo per ripristinare l'arenile che veniva messo sottosopra da parte dei centauri a bordo delle due ruote. L'organizzazione occupava per oltre una settimana pure gran parte del Lungomare Trieste camion pubblicitari, altri con officine e meccanici a borgo in caso di guasti e per eventuali riparazioni altre case motociclistiche espongono i nuovi modelli di moto, insomma anche il Lungomare diveniva per alcune giornate una grande attrazione turistica.

LO STEMMA DEL COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO INCASTONATO NELLA PIAZZA CENTRALE DI KLagenfurt

Da alcuni mesi nel cuore della Carinzia risplende lo stemma del Comune di Lignano Sabbiadoro, incastonato nella centralissima piazza di Klagenfurt, con la quale il centro balneare friulano da diversi anni è gemellato.

Lo stemma di Lignano Sabbiadoro è stato realizzato in mosaico, in stretta collaborazione con la Scuola Mosaicisti di Spilimbergo e si

trova accanto a quello della città di Capodistria anch'essa gemellata con Klagenfurt ed è stato inaugurato nel corso di una simbolica cerimonia alla quale hanno presenziato il Sindaco di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi accompagnata dal Consigliere delegato al turismo, Massimo Brini, Christian Scheider e Alois Dolinar, Sindaco e Vicesindaco di Klagenfurt che vediamo nella foto.

"Tra le nostre due cittadine è nata una sinergia proficua - ha commentato il Sindaco Laura Giorgi a margine della cerimonia - che ci permette di cogliere alcuni obiettivi comuni, oggetto di una collaborazione sempre più stretta fra le due località. Anche in occasione di questo nuovo incontro ci siamo confrontati in tema di turismo, istruzione, sport e tutela dell'ambiente - ha proseguito il primo cittadino liganese - che sono anche oggetto di alcuni tavoli di lavoro avviati dai diversi referati, per sviluppare alcuni interscambi mirati affinché il gemellaggio tra Lignano Sabbiadoro e Klagenfurt non resti solo un accordo sulla carta".



GRANDE ATTENZIONE ANCHE QUEST'ANNO DA PARTE DEL COMUNE SULLA DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE E PROCESSIONARIA

Dall'inizio del nostro mandato - ricorda il vice sindaco La Placa - ci è parsa chiara, da subito, l'importanza di un capillare servizio di disinfestazione.

"Quest'anno il Comune continua con la proficua anti zanzara e, ancora una volta, avremo bisogno della collaborazione dei privati - dice La Placa - per le aree verdi di pertinenza, anche attraverso l'uso delle pastiglie di larvicida che, come sempre, potranno essere ritirate in Municipio". L'attività di disinfestazione messa in atto dal Comune di Lignano Sabbiadoro riguarda anche la processionaria del pino, con apposito Decreto Ministeriale recentemente dichiarata endemica, fenomeno altrettanto complesso e pericoloso, contro il quale il Comune sta intervenendo utilizzando i feromoni, a salvaguardia del patrimonio verde.

"Anche se i trattamenti non sono più obbligatori - precisa il Vicesindaco - questa amministrazione ha inteso proseguire con l'attività di contrasto".



SOSTITUIRE UNA CINQUANTINA DI PALME. IN VIALE DELLE PALME A LIGNANO PINETA... MA DIVERSE ALTRE SONO IN AFFANNO

Sì è trattato di certi esemplari che avevano dato chiari segni di sofferenza, forze giunte alla fine del loro percorso verde. "Le piante andavano necessariamente sostituite ed era inevitabile che utilizzassimo la stessa tipologia di essenza - commenta l'assessore Marco Donà - per non snaturare la linea estetica del viale e per non "tradire" la toponomastica".

L'iniziativa si inserisce nel programma di manutenzione del verde anche la relazione commissionata all'agronomo Alessandro Ricetto i cui esiti, hanno evidenziato alcune situazioni di criticità a carico di una decina di pini marittimi presenti lungo Viale Europa, in via Tofane e via Miramare e altri 24 alberi su Corso dei Monsoni e Corso degli Alisei. "Si tratta di piante che andranno tagliate per un'evidente situazione di pericolo legata alla loro instabilità - dice l'assessore Donà - come accaduto in passato quando, senza alcun accenno di instabilità o sofferenza, un leccio si è schiantato al suolo in via dei Monsoni. Solo la fortuna ha fatto sì che in quel momento non passasse nessuno



- conferma l'assessore Donà" - invece hanno dato ottimi risultati di resistenza le viole invernali messe a dimora nelle aiuole cittadine".

LA SQUADRA DI CALCIO A CINQUE "NEW TEAM" DI LIGNANO SABBIAADORO HA NUOVAMENTE VINTO IL CAMPIONATO DI SERIE C1

Con questa vittoria ha conquistando per la seconda volta la promozione alla serie B

campionato nazionale, pertanto intende raccogliere la sfida del passaggio di classe, non solo con la prima squadra, ma anche con l'Under 19, iscritta al campionato nazionale. "A nome della Città abbiamo espresso tutta la soddisfazione per questo traguardo che porta prestigio alla località", commenta il Vicesindaco, Manuel Massimiliano La Placa, il quale assieme all'Assessore allo sport, Giovanni Iermano, hanno premiato la squadra. Una compagine seguita amorevolmente dal Mister, Salvatore Vozza, dal preparatore Stefano Tomasino e naturalmente dai dirigenti Christian Faraon (presidente), Maurizio Iermano (vice) e Nicolò Cagnetta. Molta l'attenzione viene dedicata al settore giovanile, come sottolineano i due esponenti di Giunta, "il gruppo parte dall'Under 13 e dalla prossima stagione ci sarà anche una Under 15 mista. Anche la rosa della prima squadra è particolarmente giovane, con un'età media tra i 20 e i 25 anni. Un dato importante per la nostra Amministrazione che incentiva e sostiene il binomio giovani e sport per il messaggio educativo che porta con sé".



Ora la tazzina di caffè diventa un lusso... aumenti alle stelle

In alcuni bar del centro di Sabbiadoro, già da alcuni mesi la tazzina del caffè, presa in piedi al banco costa euro 1.50, che corrisponde a circa 3.000 delle vecchie lire. Cosa diranno ora coloro che si lamentavano un tempo quando la tazzina era salita a 1.000 lire?

NELLA SPIAGGIA DI PINETA LE TRADIZIONI SI RISPETTANO

Da parecchi anni i frequentatori dell'arenile di Pineta del "Primo sole" vengono premiati dal concessionario dell'arenile, in questo caso dal presidente della Società Lignano Pineta Spa Giorgio Ardito. Quest'anno a mettere piede per primi è stata la famiglia di Walter Bertoni di Pradamano, che ha ricevuto in regalo telo mare, T-shirt e una splendida borsa della linea Pineta Art. Nella foto vediamo al centro il presidente Ardito con accanto i vincitori, la figlia Anna e i bagnini: Alessandro Cecotti, Robert Bici, nonché il giovanissimo Tommaso Innocenti al suo debutto nella spiaggia di Pineta, dotato di un simpatico sorriso e da una corvina capigliatura... attento Tommaso ti raccomando di comportarti bene.



"CANTA JUNIOR 2025 CONCONSO CANORO PER BAMBINI APERTE LE ISCRIZIONI

Al Parco Junior di Lignano Sabbiadoro, dopo una pausa di cinque anni, ripropone il suo concorso canoro: "Canta Junior". L'appuntamento rientra tra le iniziative in programma per i trent'anni del Parco Junior ed è dedicato a giovani cantanti di età compresa tra i 6 ed i 14 anni.

L'organizzazione è dalla direzione del Parco, in stretta collaborazione con l'agenzia "Modashow.it". L'iniziativa nata con lo scopo di promuovere e valorizzare le doti canore dei partecipanti e offrire l'opportunità di formazione del bambino ed i partecipanti hanno la possibilità, se vincitori, oppure buon piazzamento una borsa di studio a disposizione pari ad un monte premi di un milione di euro. Le modalità dei vincitori sono elencate nel regolamento. La partecipazione al "Canta Junior" è gratuita. Due le categorie in gara: "Canta Junior...Baby" per bambini e bambine di età compresa tra i 6 ed i 10 anni e "Canta Junior...Junior" per concorrenti di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni. Per essere ammessi alla finale in programma al "Parco Junior" sabato 12 luglio, i partecipanti dovranno superare una prima fase di "Selezione" che avverrà tramite audizione, da parte di una qualificata commissione, della registrazione audio o video della canzone proposta. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 15 giugno; il "Regolamento" e la "Scheda di Partecipazione" sono disponibili sul sito www.cantajunior.it mentre, sulla pagina Facebook "canta junior" e sui social del Parco Junior vengono pubblicate notizie, aggiornamenti e curiosità sulla manifestazione.

Per informazioni: 393.3352528/info@modashow.it

alicron

ASCENSORI



INSTALLAZIONI
ASSISTENZA TECNICA
24 ORE SU 24

ASCENSORI
MONTACARICHI
SCALE MOBILI

ALICRON s.r.l. Via A. Malignani, 9 - Zona art.le di Bevazzana
30028 BIBIONE di S. Michele al Tagli.to (VE)
Tel. 0431.43579 _ Fax 0431.439215
info@alicron.it _ www.alicron.it





**GESTIONE IN ESCLUSIVA
POSTI BARCA**
IN PORTO TURISTICO
MARINA UNO (LIGNANO RIVIERA)
E IN DARSENA PORTO VECCHIO
(LIGNANO SABBIAADORO)

**NOLEGGIO
LOCAZIONE
NATANTI
CON O SENZA PATENTE**



**D5.3 OPEN CLASSIC LINE
+ DORADO 40XSR**

NEW



**21 LV LIVING LINE PLUS
+ MURENA 40XSR**

NEW



**D.540 EVOLUTION LINE
+ DORADO 40XSR**

NEW



**KARNIC s 37 x
+ WHITE WHALE EFI 2X300 HP**

NEW



ESPOSIZIONE PERMANENTE USATO SELEZIONATO
VISITA <http://www.offshoreunimar.com/it>
[barche-usate-in-vendita-a-lignano](http://www.offshoreunimar.com/it)



OFFSHORE UNIMAR SRL - Corso dei Continenti n. 165 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431.428524 / 428255 - info@offshoreunimar.com - www.offshoreunimar.com
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/offshoreunimar/>
Instagram: <https://www.instagram.com/offshore.unimar/>

**“Fratino” è il simpatico nome
di un uccello amante della sabbia
dove nidifica, era in via
di estinzione,
ma si è provveduto
a crearle un angolo
di spiaggia tutta sua**



La scorsa estate sulla punta nord est della penisola balneare friulana e precisamente di fronte all'isola della Marinetta, dove esiste un tratto di terra e sabbia lunga alcune centinaia di metri, è stato creato un habitat naturale per la sopravvivenza del famoso Frattino, una particolare specie d'uccello che vive nella sabbia e rischiava la sua estinzione. Si tratta di un lungimirante progetto di conservazione di questa specie di volatile. L'area è costituita da un deposito sedimentario di recente origine, causato dal cambiamento delle correnti marine e nelle immediate vicinanze, in particolare durante l'inverno ed il periodo migratorio hanno portato ad annoverare la comparsa di oltre 150 specie di uccelli, dal corpulento Cigno reale al minuscolo fiorrancino. Tra queste, vale la pena ricordarne alcune interessanti per il FVG e per l'area, in particolare tra gli uccelli acquatici troviamo la Moretta grigia, l'Edredone, la Moretta codona, lo Svasso collaroso, lo Svasso cornuto, la Sula, il Falco pescatore, il Labbo e lo Stercorario mezzano e altri.

Tali specie sfruttano questa porzione di terra e sabbia come luogo di sosta, riposo e rifugio. Durante le alte maree si concentrano alla ricerca di cibo in due piccole lagune interne per poi allontanarsi gradualmente verso la battigia quando la marea cala. A partire dalla tarda primavera e poi in estate, l'eccessiva presenza umana porta ad un quasi totale allontanamento della componente avifaunistica da questo sito, tuttavia alcune (poche) specie continuano a frequentarla, ritenendola addirittura idonea come luogo di nidificazione. Tra queste c'è il Frattino (*Charadrius alexandrinus*), inserito nell'allegato I della Direttiva U-

celli (74/409/CEE), con una popolazione mondiale in rapido declino numerico nel corso degli ultimi anni, una specie che di recente è salita, suo malgrado, agli onori della cronaca proprio a causa della sua predilezione per le spiagge, come luogo di nidificazione. Obiettivo della nostra proposta di protezione e conservazione della specie Frattino, ma non solo, è stata quella di "dedicare" una porzione di spiaggia, come sito protetto al fine di permettere alla specie di riprodursi. Questo è stato ritenuto potesse andare incontro a un possibile equilibrio di convivenza, tra questo piccolo trampoliere e i normali fruitori della spiaggia. Lil tratto di arenile in questione è sostanzialmente l'unico lembo di sabbia, non sfruttato con strutture balneari, presente lungo l'intero tratto di costa Lignanese ma di competenza territoriale promiscua tra il Comune di Lignano Sabbiadoro (ovest) e il Comune di Marano Lagunare (Est).

**LA ZONA RISULTA ESSERE APPARENTEMENTE
VOCATA ALLA PRESENZA DEL FRATTINO**

Scomparso come nidificante dal resto del litorale, negli ultimi anni (almeno a partire dal 2020) è stato osservato regolarmente in periodo idoneo alla riproduzione solo in questa piccola porzione di spiaggia (dati di Tringa FVG e di Giosuè Cuccurullo), in particolare nel mese di maggio. Verso il 20/22 maggio 2021 una coppia di Frattini era in zona e propensa a stabilirsi sfruttando lo scarso disturbo per l'assenza di esseri umani. Tuttavia, la libertà di muoversi liberamente senza alcun disturbo concorreva a creare



per la coppia un habitat confacente in grado di portare a buon esito la nidificazione. Nonostante il ritrovamento del nido sia stato condiviso in tempo reale con la comunità scientifica e sia stato attivato "il Servizio Biodiversità della Regione FVG" purtroppo non è stato possibile intervenire in modo tempestivo a salvaguardia del sito e la nidificazione è andata persa. Tuttavia nel mese di giugno la coppia era ancora tenacemente presente, tra cani e padroni a libero passeggio. Considerata la presenza umana e canina nel sito durante i mesi estivi, il timore era che la coppia frequentasse ancora l'area ma senza possibilità di successo riproduttivo. Seppur decisamente tardivo, tra luglio ed agosto la coppia è riuscita a portare a compimento la nidificazione. Questa la testimonianza che la convivenza tra uomo e natura in tale sito è possibile.

Da queste considerazioni, una cordata di associazioni di volontariato regionali, tra cui: Lipu FVG, Tringa FVG, Astore FVG, Wwf FVG, Legambiente FVG, Terraè, Lac FVG, Comitato nazionale tutela del Frattino, Foce del Tagliamento O.D.V., si sono unite nell'intento di creare la "Spiaggia del Frattino"; una zona recintata (con rete sintetica rossa e maglie di 20 cm) di circa un ettaro, a protezione di eventuali nidi di Frattino. Questo progetto ha visto negli anni a seguire un ottimo risultato conservazionistico.

Nel 2022 si è osservata la presenza all'interno del sito dedicato alla riproduzione di 5 coppie nidificanti, un totale di 14/16 esemplari di cui 6 pulcini nati e involati.

Nel 2023 erano presenti all'interno del sito 5 coppie nidificanti, un totale di 12 esemplari adulti di cui 9 pulcini nati e involati. In questa annata sono gli unici Frattini nati in FVG. Nel 2024 sempre all'interno del sito erano 6 coppie nidificanti, un totale di 13 esemplari, di cui 2/3 pulcini nati e involati.

Chissà cosa ci riserverà la stagione riproduttiva 2025? Intanto nel periodo invernale è stata osservata la presenza del rarissimo, per le nostre latitudini, Piovanello violetto (*Calidris maritima*) che ha attirato naturalisti e fotografi da tutt'Italia.

www.spiaggiadelfratino.it

/ Giosuè Cuccurullo

Stralignano con questo numero

è entrato nei 70 anni di vita

pertanto rappresenta un grande libro della storia di Lignano dalla sua nascita (1959) fino ai tempi nostri



Era il 1956 quando tre giornalisti del Messaggero Veneto: Isi Benini, Lino Pilotti e Plinio Palmano, decisero di rispolverare la testata Stralignano che il giornalista Leone Cumini, già redattore del Gazzettino, aveva realizzato un numero unico, distribuito gratuitamente nella sola città di Udine, nel febbraio del 1935. Allora scopo dell'iniziativa era quello di pubblicizzare il grande veglione della stampa, molto in auge a quei tempi, che in quell'anno si sarebbe tenuto alla Terrazza a Mare di Sbabbiadoro. Le cronache di allora riportarono però che la sera del veglione calò nella bassa friulana una fitta nebbia per cui giunsero all'appuntamento liganese pochi spericolati. Parecchie persone partite da Udine con mezzi propri o in pullman, non giunsero mai a destinazione in quanto dovettero forzatamente rientrare. La mattina successiva, quando i più avventurosi lasciarono la Terrazza a Mare, vennero salutati, quasi ironicamente, da un sole primaverile.

L'ottimismo del turismo liganese degli anni Cinquanta portò alla nascita di questo periodico estivo. A distanza di ben 70 anni, tanti ne sono trascorsi da quel 16 giugno 1956 (prima uscita) e d'allora il periodico è sempre uscito tutti gli anni con i primi tepori dell'estate. Quest'anno in occasione dei suoi 70 anni (non sono pochi con i tempi che corrono per una testata giornalistica) la redazione ha deciso di dedicare un servizio speciale.

COME NACQUE IL NOME STRALIGNANO

A cavallo degli anni 1920/30 erano sorti in Italia alcuni movimenti letterari che parlavano di Stracittà, Strapaese e altri ancora. **STRACITTÀ** era un movimento letterario italiano del Novecento che propugnava la sprovvincializzazione della cultura italiana e sosteneva il rapporto tra fascismo e mondo moderno. Stracittà fu per un certo tempo la rivista del 900 fondata nel 1926 da Massimo Bontempelli e Curzio Malaparte. **STRAPAESE** è stato invece un movimento letterario e culturale sviluppatosi in Italia. Intorno al 1925/26 caratterizzato dallo spirito patriottico e dalla difesa e valorizzazione del territorio nazionale. Insieme all'antitetico movimento Stracittà costituirono una delle due linee di sviluppo principali

della letteratura fascista. Obiettivo di Strapaese era la restaurazione di una Italia rurale, tradizionale, paesana, cattolica e patriottica, che sarebbe dovuta avvenire, secondo gli strapaesani, mediante il fascismo. Nel 1929 nasceva a Milano il cortometraggio Stramilano di Corrado D'Errico e da qui sembra essere nato Stralignano. Dopo questo numero unico del febbraio '35 non si sentì più parlare di Stralignano per molti anni e precisamente fino al 16 giugno 1956. Dal 1956 al 1959 il giornale, fedele al formato quotidiano uscì in



carta giallo paglierino a due colori, ma cresce ben presto dalle originali quattro facciate fino a dieci. La stagione era lunghissima e giustificava anche 12 e 14 uscite settimanali del giornale. Pertanto possiamo dire che Stralignano può essere considerato per Lignano come un grande libro della sua storia, il quale, con il susseguirsi, stagione dopo stagione e così per settanta anni, dei suoi numeri, costituisce il lungo fil rouge attraverso le vicende di questa penisola.

Le prime sono vecchie pagine di un giornale degli anni '50. Un giornale balneare con cronache di un'epoca e di uno stile di vita che non ci sono più. I primi numeri erano composti da una quartina 50x35. Primo direttore è stato Plinio Palmano, il quale, eccezion fatta per l'estate 1964, quando firmò il giornale Mario Blasoni, rimase alla guida fino al 1973. Per circa tre lustri il periodico uscì in carta color giallo paglierino a ricordo della sabbia dorata. Venuto a mancare Palmano (4 novembre 1973), proprietarie della testata rimasero le figlie Paola, Franca e Annamaria, le quali essendo nell'impossibilità di dare un seguito al giornale lo cedettero all'allora Azienda di Soggiorno. L'Ente affidò la direzione al giornalista Gianmaria Cojutti. L'anno successivo vennero apportati alcuni cambiamenti, non più stampa su carta color giallo paglierino, bensì bianca e sotto la testata Stralignano come fondo, la caratteristica donnina blu, per parecchi anni simbolo della Lignano turistica. Originariamente Stralignano, sotto la testata riportava così scritto: "Settimanale di Sbabbiadoro e Pineta - esce ogni sabato", accanto il prezzo della copia, lire 30. Tanto per fare un esempio si può dire che Stralignano può vantare 4 anni di vita più del Comune di Lignano Sabbiadoro, che è nato il 21 luglio 1959, prima di allora non era altro che una frazione del comune di Latisana.

Dopo due, tre anni, l'allora presidente dell'Azienda di Soggiorno Pierluigi Manfredi, visti i costi elevati della pubblicazione (sempre in passivo per l'ente pubblico), l'affidò a Sebastiano De Zorzi, noto giornalista e tipografo udinese, già editore di altri periodici. De Zorzi ne assunse anche la direzione, mentre come vice direttore fu chiamato Enea Fabris. De Zorzi allora aveva già dato vita a dei giornali, sulla falsa riga di Stralignano per le spiagge di Grado, Bibione e Caorle, quindi Stralignano era l'ultimo entrato nella "collana" di De Zorzi, pur essendo nato per primo.



Ora gli altri tre giornali hanno cessato già da anni le pubblicazioni, mentre Stralignano continua con un lusinghiero successo. Nel 1980 Sebastiano De Zorzi acquistò definitivamente la testata divenendone pure editore. La nuova proprietà nel 1985 cambiò formato, passando al tabloid cm. 40x30. Nella primavera 1987 Enea Fabris, dopo diversi anni come vice direttore, assunse la direzione del giornale e vennero subito apportate delle migliorie. Il numero delle pagine passò da 16 a 20 con l'inserimento di nuove rubriche e soprattutto, per la prima volta vennero inserite alcune pagine a colori. Tanto per inciso ricordiamo che Fabris cominciò a collaborare con Stralignano l'anno successivo alla sua nascita e precisamente nell'estate 1957, quand'era ancora giovanissimo, prima come fotografo, poi come redattore, vice direttore, direttore e infine anche editore.

Alla fine dell'estate 2005 Sebastiano De Zorzi per raggiunti limiti di età si ritirò, pertanto la testata rimase orfana dell'editore. Fu allora che Fabris e alcuni amici fondarono l'Associazione Culturale Lignano Sabbia d'Oro, senza fine di lucro, con lo scopo di garantire la continuità d'uscita della testata. Enea Fabris, oltre ad essere riconfermato alla direzione del periodico, venne nominato presidente e consigliere delegato della neo costituita associazione. Fabris si scelse subito come vice direttore Enrico Leoncini. Il cambio di proprietà è coinciso con i 50 anni di vita del giornale, pertanto è stato deciso di rivoluzionare completamente la parte grafica, rispolverando, tra l'altro, la testata originale con il dovuto aggiornamento dell'editing. Da settimanale è passato quindicinale, le pagine sono aumentate da 20 a 24 e tutte in quadricromia, in più viene pubblicato un "numero speciale di primavera" in formato A4.

Ricordiamo che il giornale, oltre ad essere distribuito sul tutto il territorio gratuitamente, **DAL 2008 È PRESENTE NELLE EDIZIONI INTEGRALI SU INTERNET** e questo è un notevole veicolo pubblicitario per la città di Lignano. Nell'estate 2010 Fabris impose un altro cambiamento, non più formato tabloid, ma 33x24, portando le pagine da 24 a 36 rivoluzionando di nuovo tutta la parte grafica, ed è stato subito un grande successo. Per molti anni le copertine sono state dedicate a giovani in vacanza a Lignano, riscuotendo grande interesse. Da diversi anni valida collaboratrice come fotografa è stata Maria Libardi che con la sua bravura ha contribuito a portare al successo alcune giovani. Nel 2013 la giuria del Premio letterario Ernest Hemingway ha conferito a Stralignano un "Riconoscimento speciale". Dal 16 novembre 2016 altro cambio ai vertici, Enea Fabris prelevò la testata mantenne la direzione del giornale, divenendo pure editore. Stralignano passò da 30 a 40 pagine e tutte in quadricromia e il giornale si trova integralmente su internet. In questi ultimi anni per raggiunti limiti di età sono venuti a mancare

vari collaboratori nonostante ciò il direttore Fabris affiancato dall'inseparabile vice direttore Enrico Leoncini hanno sempre garantito l'uscita.

QUESTI I DIRETTORI CHE SI SONO ALTERNATI ALLA GUIDA DI STRALIGNANO

Plinio Palmano (17 anni)
Mario Blasoni (1 anno)
Gianmaria Cojutti (3 anni)
Sebastiano De Zorzi (10 anni)
Enea Fabris (39 anni)

Fabris ricopre tale ruolo dalla primavera 1987 e tuttora "estate 2025" è in carica, si può ben dire che a Lignano, il giornale si identifica con Fabris. Tanto per inciso ricordiamo che anche Milano ha la sua "Stramilano", si tratta di una manifestazione podistica ideata nel 1972 da Renato Cepparo. L'evento, che si tiene a Milano, si ripete a cadenza annuale in primavera

PREMIO STRALIGNANO SABBIA D'ORO

Nell'estate 2011 i responsabili della testata giornalistica Stralignano, in collaborazione con la Galleria d'Arte Aurifontana e con il patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro e della LiSaGest, i due maggiori enti locali, organizzarono per ben 10 anni consecutivi il Premio Stralignano Sabbia d'Oro, che si svolgeva la prima decade di agosto e che si divideva in tre sezioni: "STRALIGNANO SABBIA D'ORO", "STRALIGNANO INTERNATIONAL" e "SPECIALE STRALIGNANO". In tutte le edizioni è stato sempre un grande successo tanto da interessarsi all'avvenimento pure la Rai. La location: I primi anni il Kursaal di Riviera, poi l'Arena Alpe Adria, infine il Cinecity di Sbabbiadoro. Tre locali "In" della Lignano Turistica.

ALCUNI COMMENTI

"Secondo il mio parere - diceva il compianto Piero Villotta - il giornalista Enea Fabris, da sempre è l'anima di questa pubblicazione, grazie anche ad una esperienza maturata in diversi ambienti giornalistici, dalla Rai al Gazzettino, dal Corriere dello Sport all'Ansa e altre testate ancora, è riuscito nell'intento, offrendo un mirabile esempio di equilibrio tra contenuto e stile".

Così commenta Stralignano la giornalista Francesca Agostinelli, sul settimanale "il FRIULI" di venerdì 10 agosto 2007.

"L'unica collezione completa che si conosca, dalla nascita ai tempi nostri dello Stralignano, appartiene al direttore responsabile Enea Fabris, che conserva gelosamente nel suo archivio, sapendo che su quelle pagine si trova la vera storia della Lignano turistica. Un primato che il periodico vive con la semplicità e la schiettezza del primo scanzonato numero del 1956, quello con le foto delle belle bagnanti, gli appuntamenti mondani immortalati dai paparazzi del tempo raccogliendo immagini ai piedi della vecchia Terrazza a Mare e molto altro".

/ La Redazione





AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12
I-33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
tel 0431 721642
tel./fax 0431 71666
info@sunexpress.it www.sunexpress.it

LO STELLA GRANDE FIUME DI RISORGIVE ORGOGGIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA



Lo Stella è un fiume di risorgiva che scorre in Friuli, molto conosciuto ed apprezzato, ma ricordiamo che era già noto in epoca romana con il nome di "Anaxum" e costituiva una importante arteria di comunicazione per il commercio di vasellame e laterizi, consentendo il rapido trasporto endolagunare verso il porto di Aquileia e l'intero Adriatico. È un fiume che nasce a circa 33 m.s.l.m. nei pressi di Flambro ed è formato dalla confluenza di un susseguirsi di piccole rogge che nascono dalle risorgive di pianura in un'area acquitrinosa e presto divenne fiume navigabile per piccole imbarcazioni. Dopo un percorso di 45 chilometri sfocia nella laguna di Marano che confina nel lato opposto con Lignano. I suoi due principali affluenti sono: il Taglio e il Torsa, mentre le località attraversate sono: Flambro, Sterpo, Flambruzzo, Ariis, Chiarmacis, Rivarotta, Rivignano, Teor, Pocenia, Palazzolo dello Stella, Prececnico, Piancada per sfociare poi in laguna. Il bacino di risorgiva del Medio Friuli, si estende da Codroipo a Palmanova ed è considerato uno tra i più grandi d'Europa. Le acque sotterranee di un ampio tratto di territorio emergendo, danno vita a una moltitudine di rivoli, canali e fossi, dalla cui unione si formò lo Stella. Il fiume è circondato da una natura incontaminata, zone paludose ricche di

acquitrini di straordinaria bellezza, ma anche i parchi, lambiti dalle sue acque, poi le splendide ville Badoglio (Flambruzzo) e Ottelio (Ariis) ne fanno un fiume ricco di fascino. Il Parco Comunale dello Stella, che abbraccia l'area circostante i fiumi Stella e Taglio e che comprende aree anche molto diverse (naturali, agricole, urbanizzate, ecc.) e l'Oasi naturalistica "Foci dello Stella", dove si sono formati degli isolotti coperti di canneti che costituiscono una grande attrattiva ambientale e culturale,

grazie alla presenza dei casoni dei pescatori, sono solo due dei punti di partenza per partire a esplorare la zona circostante e tra queste...

Il Parco delle Risorgive con il cicloturismo a pelo d'acqua lungo il fiume Stella un percorso di 69 chilometri

Dal punto di vista naturalistico è un percorso in una della più grande zone umide del Friuli Venezia Giulia, ricca di



TESTO E FOTO SONO STATI RILEVATI DAL SITO WWW.VIAGGIATORELENTO.COM

risorgive, divenute scrigno di straordinaria biodiversità. Molte sono le aree protette su quella che, geologicamente, viene definita la linea delle risorgive. Come il biotopo delle risorgive di Flambro, quello di Zarnicco o quello più conosciuto delle risorgive di Codroipo.

Un continuo pedalare in compagnia dell'incedere lento e silenzioso del fiume Stella che, nel nostro percorso verso Nord, si riduce di dimensioni prima di nascondersi nelle sue risorgive. Spesso si pedala a pelo d'acqua là dove il fenomeno delle risorgive riporta in superficie lo scorrere delle falde acquifere. Si può pedalare partendo da Palazzolo dello Stella fino a Codroipo, in un giro ad anello

con il fiume sempre punto di riferimento. Un Itinerario senza particolari difficoltà, per lo più su comodissime strade sterrate adatte al gravel. Lungo il corso del fiume Stella pedalando si attraversano molti piccoli borghi che nei secoli legarono la propria sussistenza all'economia del fiume. Su tutti il piccolo borgo medievale di Ariis, sorto lungo le sinuose anse dello Stella. Caratterizzato dal castello (oggi Palazzo Savorgnan) e dai molti mulini di cui ancora oggi si possono ammirare le grandi ruote in legno. A pochi chilometri da Codroipo invece, il percorso attraversa la magnificenza di Villa Manin imperioso complesso monumentale Cinquecentesco che ospito per qualche mese niente meno che Napoleone Bonaparte durante la sua

Campagna d'Italia. Un percorso che attraversa un angolo di Friuli Venezia Giulia forse poco conosciuto ma che davvero merita il viaggio e da Lignano il turista può farlo comodamente in giornata. / Enzo Fabrini



POSITIVO IL BILANCIO DELLA LIGNANO BOAT SHOW 2025 E IN TALE OCCASIONE SONO RITORNATI A ROMBARE SULLE ACQUE DI SABBIAADORO I BOLDI DEL MARE

Si è conclusa con ottimi risultati la 7ª edizione del Lignano Boat Show, che si è confermato uno degli appuntamenti di riferimento per la nautica da diporto dell'Alto Adriatico, con una partecipazione di 24 espositori e migliaia di visitatori. La manifestazione ha generato un forte interesse da parte di appassionati e potenziali acquirenti, portando a numerose vendite di imbarcazioni e accessori. Una fiera nautica come il Lignano Boat Show riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e turistico del territorio.

L'area di Lignano Sabbiadoro, Aprilia Marittima e Marano Lagunare rappresenta uno dei principali poli della nautica, grazie a un sistema infrastrutturale avanzato con oltre 6.000 posti barca, cantieri specializzati e servizi all'avanguardia. Il Lignano Boat Show, non solo valorizza le competenze locali e la qualità delle aziende del comparto, ma stimola la crescita dell'indotto e promuove l'adozione di tecnologie sostenibili, rafforzando il posizionamento della nostra regione come riferimento per diportisti italiani ed europei.

Una manifestazione in continua crescita e per la quale a poche ore dall'inaugurazione erano moltissime le richieste di partecipazione. Clou dell'esposizione le "panchine" della Darsena

Porto Vecchio di Lignano Sabbiadoro.

Ed ora concludiamo questo breve rendiconto sulla 7ª edizione con un arrivederci all'ottava edizione 2026, sempre della Lignano Boat Show.



Piazza rosa dei venti 21/6
Lignano Pineta 33054
Tel/Fax : 0431 423102
E-mail : ale@gropo.it

Pagura Alberto Servizi & virtuale

- Vendita Assistenza e Riparazione Computer
- Creazione Siti Web Personalizzati
- Installazione reti Wifi

Visita www.lignanosabbiadoro.com

IN QUESTO NUMERO PRIMA PUNTATA VICENDA RIVIERA NORD

LA LOTTIZZAZIONE DI RIVIERA NORD SE NE PARLA DAGLI INIZI DEL 1970 E CONTINUA A RAPPRESENTARE UN CAPITOLO COMPLESSO E CONTROVERSO DELLA STORIA DI LIGNANO

Raccontare la storia di una lunga vicenda in maniera sintetica, come nel nostro caso, non è cosa semplice, si è costretti a tralasciare molti particolari, che sarebbero assai utili al lettore. Abbiamo cercato però di contenere il servizio in tre puntate di seguito.

L'area di Riviera nord si estende su una superficie di circa 124 ettari di verde semiabbandonata, soggetta d'estate pure a qualche incendio boschivo.

Correva l'anno 1970 quando un gruppo di imprenditori diedero vita alla società "Lignano Mare Spa", con l'intento di valorizzare quella vasta area di loro proprietà, che partendo dal fiume Tagliamento si estende verso l'interno della penisola. Fatto gli opportuni progetti per la lottizzazione, subito dopo approdarono in comune per la sua approvazione e ben presto cominciarono i primi guai. Il progetto ha attraversato alterne vicende politiche e giuridiche, nonché resistenze sociali ed ambientali. Nonostante i numerosi tentativi di sviluppo, sono stati ostacolati da vari fattori: normative regionali, questioni ecologiche, conflitti legali e la vicenda non è ancora giunta a conclusione.

Un'alternanza di avvenimenti passati per mani di varie amministrazioni comunali. La legislatura 1970/1975 ha avuto tre sindaci:

16 luglio 1970 / 12 giugno 1971
– sindaco Michele Tedesco
14 agosto 1971 / 28 ottobre 1974
– sindaco Giulio Gnesutta
06 novembre 1974 / 06 luglio 1975
– sindaco Lino Corso
17 luglio 1975 / 25 giugno 1980
– sindaco Emilio Zatti

1975
– ALTRA LEGISLATURA SINDACO EMILIO ZATTI IN CARICA DAL 17 LUGLIO 1975 AL 25 GIUGNO 1980

Nel corso degli anni, l'area di Riviera Nord, destinata inizialmente ad un'importante lottizzazione turistica, ha visto l'alternarsi di varie amministrazioni comunali e di interpretazioni contrastanti di leggi urbanistiche. La lottizzazione iniziale, poteva contare su consistenti volumetrie, ma ha incontrato l'opposizione dei partiti di sinistra, preoccupati dell'impatto ambientale e per la saturazione turistica della zona. D'altra parte i proprietari della società "Lignano Mare Spa" hanno cercato di difendere i propri interessi, chiedendo risarcimenti per danni derivanti dalle modifiche alle normative urbanistiche. Era il dicembre 1972 quando il primo piano della lottizzazione di Riviera Nord, venne presentato in comune a Lignano.

NEL GIUGNO 1973
venne approvato dal Consiglio comunale, ma ben presto sorsero ostacoli di varia natura che continuano ad andare avanti.

Nel corso di questi anni sono stati presentati, nuovi progetti, convenzioni, piani di lottizzazione e altre documentazioni di vario genere.

IL 25 NOVEMBRE 1974
– La sezione liganese del PSI è uscita con un volantino (formato A4 con sfondo rosso) con questo titolo: "15.000 nuovi posti letto a Lignano" e così proseguiva: "Il PSI ha oggi abbandonato in segno di protesta l'aula del Consiglio comunale ed ha con ciò ritirato il proprio appoggio all'attuale maggioranza DC – PSD per il seguente motivo: ... (Il volantino è firmato dalla Sezione del PSI di Lignano)

1975
– SINDACO EMILIO ZATTI DAL 17 LUGLIO 1975 AL 25 GIUGNO 1980
Venne stipulata una convenzione tra comune e proprietà e nel 1976 – il comune concesse l'autorizzazione ad edificare un milione e 200 metri cubi.

1980
– 26 gennaio – I rappresentanti dei gruppi consiliari PSI e PCI hanno inoltrato all'allora sindaco Emilio Zatti una richiesta nella quale chiedevano che venga inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale la variante n.14 – con il seguente argomento: "adeguamento della lottizzazione di Riviera Nord alle norme del PUR... secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Regionale, ritenendo che l'argomento debba precedere l'esame sulle osservazioni alla (variante n.13) già adottata dal Consiglio comunale".

IL 15 FEBBRAIO 1980 ALLE ORE 20,00 SI RIUNÌ IL CONSIGLIO COMUNALE PER LA TERZA VOLTA IN POCHI GIORNI CON LO STESSO ODG... ASSENTI 13 CONSIGLIERI SU 20

Presenti quindi 7 consiglieri numero sufficiente per poter deliberare l'annoso argomento, appena superato il numero legale in terza seduta. Così recita, tra l'altro, il verbale di Consiglio: "... sentite e fatte proprie le dichiarazioni dei vari consiglieri intervenuti: visto ed esaminato gli atti della variante n.14, visto ed esaminato i pareri dei tre avvocati Tonazzi, Zanfagnini e Benvenuti, con 5 voti favorevoli e 2 astenuti (Domenico Bonelli e Sergio Da Re)

DELIBERA

"Di adottare la variante n. 14 "Adeguamento della lottizzazione di Riviera Nord alle norme del "Piano Urbanistico Regionale" come disposto nei seguenti documenti che fanno parte integrante del presente atto..."

1980
– NUOVO SINDACO STENO MEROI PSI CHE FECE DUE MANDATI: 26 GIUGNO 1980/30 MAGGIO 1985 E 31 MAGGIO 1985/16 MAGGIO 1990

Nel 1982 la nuova amministrazione capeggiata dal sindaco Meroi, revoca la variante 14 e la sostituisce con la variante 14/1 che meglio precisa e motiva le ragioni dell'adeguamento di Riviera Nord, alle normative del Piano



uno scorcio dell'area di Riviera Nord

Urbanistico Regionale, dimezzando di fatto le volumetrie, ledendo gli interessi della proprietà, che ovviamente ricorse al Tar. La cubatura originaria di 1 milione e 200 mila mc, venne ridotta a 615 mila mc. Tanto per inciso ricordiamo che l'area in questione subì due grossi incendi: il primo nel giugno del 1983, durante il quale andarono distrutti circa 50 ettari di pineta e il secondo il 2 gennaio del 1993.

NEL MARZO 1988 IL TAR
si espresse in favore dei lottizzanti imponendo al comune di "adottare un ulteriore strumento urbanistico in sostituzione a quello annullato..."

1990
– CON LE ELEZIONI DI MAGGIO NUOVO SINDACO CARLO BARBERIS IN CARICA DAL 17 MAGGIO 1990 AL 29 SETTEMBRE 1993

Durante questi anni non se ne parlò più di tanto della lottizzazione di Riviera Nord. A settembre 1993 l'amministrazione entrò in crisi e dopo un primo rimpasto venne rieletto sindaco Barberis, ma i dissidi interni erano talmente parecchi che durò pochissimo. Il

comune il 2 novembre venne commissariato, giunse così a Lignano il dottor Domenico Troisi che rimase fino al 26 giugno 1994.

1994
– CON LE NUOVE ELEZIONI VENNE ELETTO SINDACO STEFANO TRABALZA IN CARICA DAL 27 GIUGNO 1994 AL 28 GIUGNO 1998

Nel 1997, l'amministrazione comunale pur cercando di soddisfare le esigenze ambientali, ha autorizzato la realizzazione del primo lotto di lavori con una riduzione significativa della cubatura. Allora la cubatura concessa era di 615 mila metri cubi per un totale di circa 12 mila posti letto. Tuttavia la situazione si è complicata ulteriormente quando sono stati rilevati vincoli ambientali, in particolare la presenza di specie protette come la "Stipa Veneta Moraldo", che ha portato a nuove revisioni del piano e ad indagini della procura. Nel 2002 una nuova variante ridusse ulteriormente la possibilità di costruire, ma la proprietà ha continuato a contestare la situazione, portando la vicenda avanti con ricorsi legali. Il progetto ha subito nuovi rallentamenti, tra cui l'intervento della Comunità Europea con la direttiva "Natura 2000" che ha imposto vincoli di protezione.

ORA ALCUNI DETTAGLI SUL NUOVO PROGETTO NON ANDATO IN PORTO

Circa 71 ettari dell'area (715 mila metri quadrati per l'esattezza) saranno destinati a verde. La società "Lignano Mare Spa", realizzatrice della nuova iniziativa, si sarebbe impegnata con il comune a mettere a dimora oltre 8 mila piante. Cederà inoltre al comune 12 mila metri cubi (lo sconto oneri di urbanizzazione primaria e secondaria), per la realizzazione di un centro polifunzionale, per congressi o manifestazioni di vario genere. In quella occasione il comune, capeggiato dal sindaco Stefano Trabalza ha cercato di cautelarsi, prima di concedere le dovute autorizzazioni, soprattutto sulla salvaguardia ambientale e il rispetto delle zone destinate a verde attrezzato, sportivo e ricreativo. Quando tale argomento venne portato in consiglio comunale nell'ultima seduta del mandato Trabalza, dopo ore di discussione l'argomento è stato rinviato, passando così la "patata bollente" alla nuova amministrazione che subentrava.

**PROSSIMO NUMERO:
SECONDA PUNTATA**

Brevi storie fantasiose ispirate alle illustrazioni dei poster pubblicitari d'archivio, quando turismo e civiltà dell'immagine erano ancora ai primordi. Oggi nostalgicamente retrò, ma allora creazioni artistiche innovative.



di Marina Dalla Vedova

La donna indaco

Gli scottavano le piante dei piedi: appena inizio estate e la sabbia già rovente! Bruno non aveva previsto che fare il fotografo da spiaggia fosse così impegnativo e noioso. E pensare che gli amici, che già gli invidiavano la prestanta non comune, ora che

nell'immaginario lui era quasi un artista, gli avevano predetto mirabolanti avventure di sesso facile. Tanto per cominciare, le sue non erano foto artistiche ma soltanto banali ricordi delle vacanze. E poi, sì, in effetti le donne gli cedevano facilmente, grazie al suo smagliante sorriso, i modi affabili e il ciuffo nero che ricadeva ribelle sulla fronte ampia, ma mai durante il lavoro, quanto piuttosto la notte, in discoteca. Alla fin fine il lavoro consisteva nel girare la spiaggia in lungo e in largo, con la pesante apparecchiatura in mano, e inquadrare per lo più bimbi pestiferi e nonni orgogliosi. Poi doveva dar loro un biglietto numerato e convincerli a ritirare la foto in negozio, in serata. Quindi, a fine giornata, doveva poi anche dedicarsi allo sviluppo e alla stampa e finiva sempre per chiudere più tardi di quanto volesse. Nel giugno del 1970 i cilindretti gialli kodak erano il più prezioso souvenir di viaggio, ma molti ancora preferivano affidarsi ad un servizio professionale "ufficiale". Alcuni suoi colleghi giravano di sera, nella zona di Piazza Fontana, a immortalare coppie eleganti; lui aveva scelto il turno diurno per godersi le serate libere, ma si era pentito.

Era sul punto di mollare tutto quando lo folgorò la visione celestiale di una ragazza in riva: bionda platinata, pelle diafana, forme perfette.

"L'hai vista anche tu? Ecco una sfida di alto livello!" - commentò il suo collega. Spesso Bruno girava con un altro ragazzo venticinquenne, un suo quasi coetaneo, che portava con sé pupazzi di peluche per incuriosire i bambini.

"Fantastica - replicò Bruno già attratto d'istinto - dai, alziamo l'asticella", e le si avvicinò baldanzoso: "Signorina, permette una foto? ...È gratis" - sfoderando il suo sorriso migliore e alzando in evidenza l'apparecchio fotografico appeso al collo. Ma la ragazza, tutt'altro che facile, o forse straniera, in risposta si girò dall'altra parte, ignorandoli. Il giorno successivo la rividero e Bruno decise di riprovarci, con circospezione, tenendosi un po' a distanza, ma anche stavolta la sua domanda rimase sospesa a mezz'aria e lei, muta, restò a fissare con ostentazione il mare increspato all'orizzonte. Il terzo giorno consecutivo Bruno le si accostò, sia pure con cautela, tanto vicino da vedere le vene azzurre

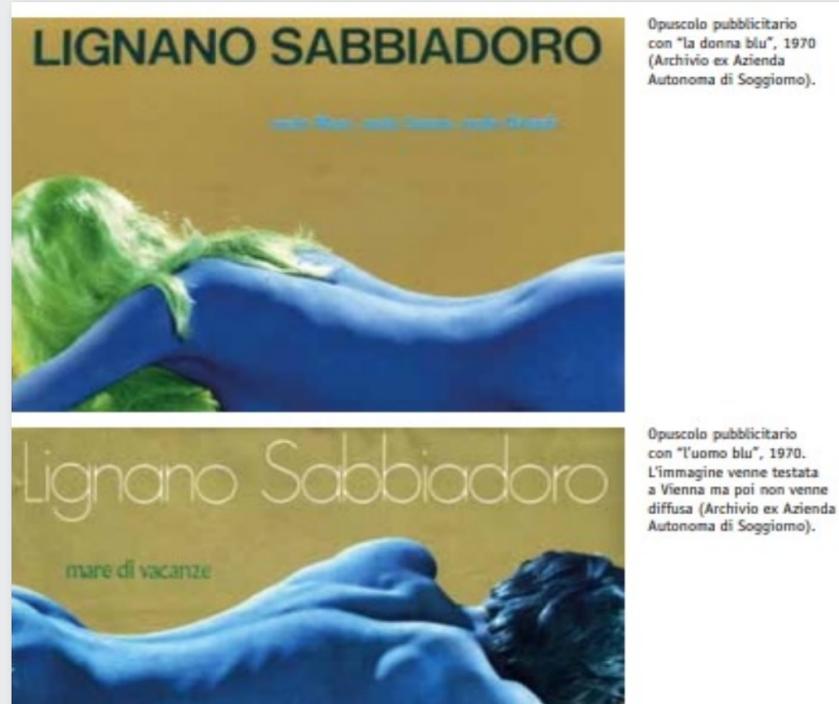
scorrere sotto la pelle candida, d'alabastro perfetto.

"Splendida giornata anche oggi, vero?" - disse, senza nemmeno rendersi conto che la voce gli usciva flebile e insicura, senza il consueto slancio, come se d'improvviso faticasse ad esprimersi a parole, inaspettatamente timido. Lei per un attimo posò su di lui gli occhi che erano un concentrato ammaliante di luce verde azzurra. Uno sguardo antico e selvaggio, come il mare. Lui avvampò, sentendosi letto nel profondo, disarmato come mai gli era accaduto prima. Subito dopo lei tornò assente, come guardasse qualcosa che svaniva in lontananza o aspettasse l'arrivo di qualcuno che però non arrivava mai.

- Tu che dici? Straniera, sordomuta o pazza? Misteriosa e sempre da sola!

- Mmh, semplicemente troppo snob! Ora basta, Bruno, lascia perdere. Ti sei impuntato! Ti manca proprio quella? L'unica che ti dà buca?" - replicò il collega, mentre inquadrava una bimba con un buffo cappello da marinaretto.

Ma Bruno sentiva che questa volta non era un capriccio, c'era di più, era un'emozione a cui non riusciva a dare un nome. Finora ogni ragazza era stata ugualmente rimpiazzabile nel suo cuore duro, ma stavolta era differente. Lei arrivava puntuale ogni pomeriggio e si sdraiava sul bagnasciuga.



L'orgoglio impediva a Bruno di insistere e si limitava a lanciarle occhiate furtive o spiare a distanza il suo corpo disteso che era come una duna modellata dal vento: la morbida curvatura delle spalle, l'incavo profondo della schiena, la rotondità levigata delle natiche. Ormai indovinava perfino i suoi gesti, come quando lei si passava le dita tra i capelli incrostati di sale, come se la conoscesse da sempre. Rivederla, era l'ossessione che dominava le sue giornate. Per distrarsi, la sera, si profumava e si vestiva bene e andava a ballare al dancing "Il Fungo" accompagnandosi a donne sempre diverse ma sempre con il medesimo approccio: uno o due cocktails che li rendeva sciolti e allegri, quattro convenevoli, passeggiata sulla spiaggia, conclusione quasi sempre scontata nel suo monolocale in affitto. Era ancora il seduttore superficiale e disinvolto di sempre, ma ultimamente non ne traeva più soddisfazione e spesso il rituale meccanico di quegli incontri gli veniva a noia. Quella particolare notte si accompagnava ad una giovane cameriera, né bella né brutta, alticciosa, barcollante sul pontile con una bottiglia di vodka stretta in mano. La solita storiella di sesso non troppo entusiasmante, quando, all'improvviso, vide la sua musa! Lei, con gesti studiati e precisi come un automa, si stava sfilando il vestito e la sua perfetta nudità bionda era illuminata dal chiarore della luna piena. Una bellezza divina, quasi innaturale. Rapito da questa apparizione, paralizzato dallo stupore, per un lungo attimo si dimenticò di tutto, poi corse a perdersi fino all'auto, sul lungomare, a recuperare il suo apparecchio professionale Leica IIIA con lo speciale obiettivo Zeiss sensibile anche alla luce notturna. Quando ritornò lei era distesa, avvolta dall'acqua, e sembrava emanare una luce blu. Una specie di radiosità argentea. Non poteva crederci! Forse era un gioco del riflesso sull'acqua che lo abbagliava o forse lo stava solo immaginando. Si girò verso la cameriera, cercando conferme, ma lei canticchiava seminconsciente e affermò di non aver notato nulla. Intorno non c'erano testimoni. Il corpo della dea era diventato sinuoso come un'onda, poi onda esso stesso, e infine si era dissolto, come volatilizzato, lasciando aleggiare una fosforescenza blu, un luccichio lontano. Congedata in fretta la cameriera stordita, si precipitò in laboratorio e con le mani tremanti sviluppò la pellicola: la donna era effettivamente blu! Blu: il colore della purezza, del manto della Madonna, dei lapislazzuli, dei poeti quando albeggia. E soprattutto, il colore dell'acqua. E allora maturò una convinzione: la donna non apparteneva a questo mondo, perlomeno non a quello da noi conosciuto. Forse un'aliena, forse una delle Nereidi, ninfe di leggendaria bellezza, alla corte del dio del mare Poseidone. Comunque lei era fatta d'acqua! Certo, il corpo umano è composto per il 60% d'acqua, ma lei era proprio acqua stessa! Impossibile, eppure...in fondo l'acqua è l'elemento più antico del mondo, più della terra, milioni di anni più antico del sistema solare. E il mare non è che un insieme di minute gocce, evaporate, viaggiate lontano e ricadute altrove, in altre epoche e in altre forme: nebbia o vapore o neve o lacrime. È così che il mare custodisce il segreto dell'infinito.

"Bruno, cos'hai oggi? Sei triste perché non vedi la biondina?"

"Sono certo che non la rivedremo. Sai, credo fosse una creatura di un'altra dimensione".

"Ah, ah! Bella questa! Proprio non sai perdere!" - lo derise il collega scuotendo il capo in segno di rassegnazione.

In effetti Bruno non si dà pace. Caduto vittima di un sortilegio da quando lei lo aveva fissato negli occhi. Tanto infelice che non gli resta che appellarsi al mare. Così, una notte di luna piena, si sdraia nudo in riva e aspetta. All'inizio rilassato, anzi sentendosi un po' stupido, intorpidito e con qualche brivido di freddo. Sembra che il mare indugi, in attesa, ma difficile fidarsi: il mare è indomito e imprevedibile. Sta per rialzarsi e rinunciare quando piccole onde frettolose e leggere lo circondano. Una folata di vento e vortici d'acqua inesorabili lo sommergono. Le narici hanno un fremito ma oppongono una misera resistenza. Ora appartiene non più alla terra e non ancora al mare: una specie di terra di mezzo, una nuova dimensione in cui si sente libero e leggero e fluttua sereno. L'acqua lo attraversa, diventa acqua lui stesso e il suo respiro è quello del mare. Prova un senso di appartenenza. Il corpo comincia a tingersi di blu e a quel punto sa che la raggiungerà, che ovunque sia, sarà in comunione con lei. Come due gocce che scorrendo si congiungono in armonia per creare un unico rivolo, più forte e più vasto, Bruno e la sua ninfa si uniscono e saranno visibili, nelle notti di luna piena, solo a chi saprà guardare al mare con meraviglia.



HOTEL LA PERGOLA

Via Latisana, 183 • 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
+39.0431.71355 • info@lapergolalignano.it
www.lapergolalignano.it



Via degli artigiani ovest 21
Lignano Sabbiadoro (Ud)
tel. 0431 71137
info@tipografialignanese.it
www.tipografialignanese.it
tipografia lignanese



“L’Italia è una Repubblica fondata sul lavoro”, dice la nostra Costituzione, mentre il Friuli, è una grande terra di vini, basta vedere quello che ha saputo realizzare in pochi anni l’Azienda Vitivinicola del cav. Guido Lorenzonetto

Correvano gli anni Sessanta quando Umberto Lorenzonetto, padre del cav. Guido risiedeva in provincia di Treviso (Ormelle) e lavorava la terra, come mezzadro, sui vigneti di proprietà del conte Tommaseo Ponzetta di Venezia, il quale un bel giorno decise di vendere tutti gli appezzamenti terrieri, ricolmi di viti, per quello la terra in quelle zone aveva prezzi esorbitanti.

Allora cosa fece Umberto Lorenzonetto? Non si perse di coraggio, venuto a conoscenza che in certe zone del Friuli la terra costava molto meno. Non perse tempo, un bel giorno d’inverno inforcò la bicicletta e di buon mattino giunge in Friuli con l’intento di vedere alcune campagne nella bassa friulana e ne visitò ben tre: una nei pressi di Torviscosa l’altra nella zona di Piancada, frazione di Palazzolo e infine la terza tappa esplorativa nel latisanese e precisamente in località Pertegada. A tarda sera ritornando a casa, sempre in bicicletta, si è imbattuto in una tempesta di neve, raggiuse comunque Ormelle, ove la moglie Elvira lo aspettava preoccupata e lo accolse a braccia aperte con una calda pentola di fagioli. Il giorno successivo riunione di famiglia e decisero per l’acquisto del terreno, la zona del latisanese. Trascorse un breve periodo di tempo quando Umberto con i due figli Giovanni e Guido, acquistarono un’area terriera di circa 6 ettari con sopra casa colonica e stalla, in località Pertegada, sempre frazione di Latisana. Era il 1968 quando si trasferirono in Friuli, abbandonando definitivamente il Veneto loro terra d’origine, il fratello maggiore Giovanni con moglie e figli, Guido non era ancora sposato, ma era fidanzato con Onella Canzian, che poi sposò ed ebbero due figli: Mara e Marco.

L’arrivo in Friuli

“Il mio impatto con il Friuli è avvenuto all’insegna di una certa prevenzione, ma pure di certezza, infatti sono bastati pochi anni di residenza per affezionarmi a questa magnifica terra. Così si esprime il patriarca della famiglia Lorenzonetto, al secolo cav. Guido”.

A volte quanto strana è la vita, pur se fatta di sentimenti naturali e sinceri, di persone che ami, di gente che fa dell’amicizia un rapporto, scopo vero delle fatiche quotidiane, te ne accorgi pure che la natura è vita e la terra è la nostra amica.

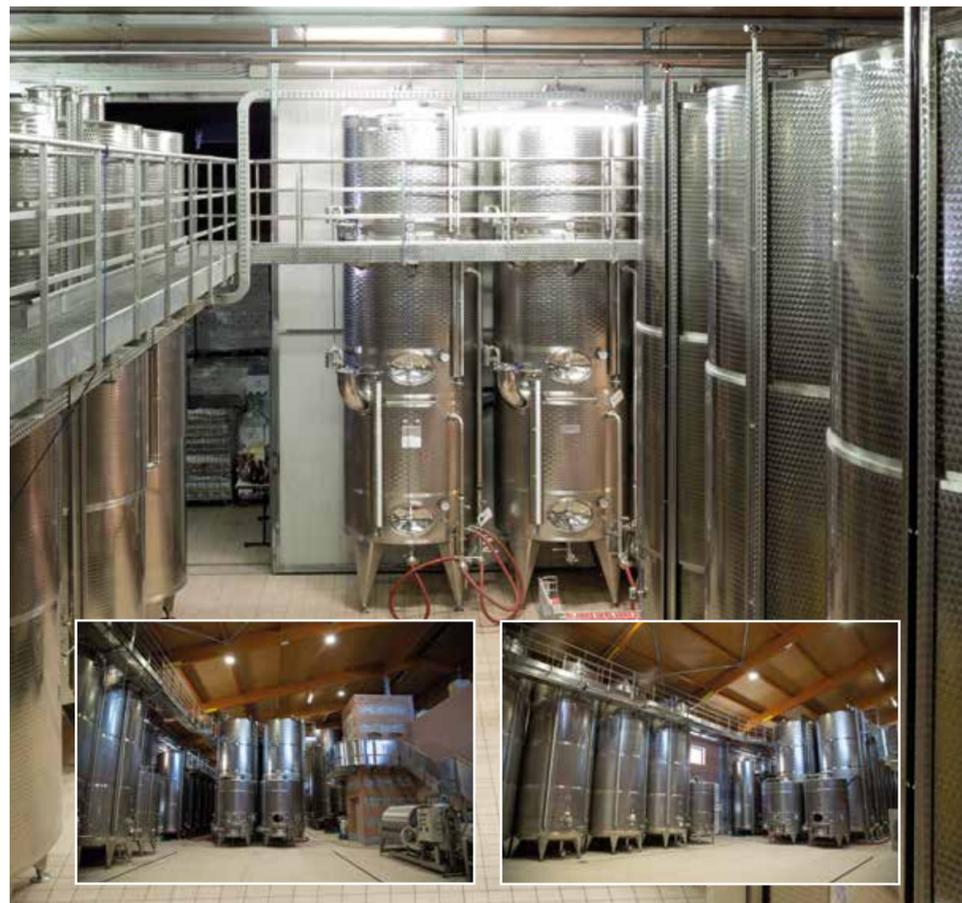
Nel 1988 la divisione dei due fratelli

Guido acquistò a Pertegada - località Picchi sempre in comune di Latisana 10,50 ettari di terreno che coltivò da subito a vite e, costruì la prima cantina con annesso punto vendita ed abitazione. Questo fu il primo passo di Guido Lorenzonetto in tutta autonomia, aggiungendo poi man mano altri appezzamenti in zona raggiungendo attualmente oltre 90 ettari di cui 55 dedicati a vigneto specializzato, gli altri



35 ettari a seminativo. I terreni Lorenzonetto sono tutti nell’area che confina da un lato con la laguna di Marano e dall’altro con il fiume Tagliamento, qui i terreni sono calcarei, principalmente a causa dei fossili di conchiglie che si trovano dove giaceva il mare prima delle bonifiche, i vini che si ottengono, sono sapidi e profumati, caratteristiche uniche di questo territorio marittimo.

Guido da sempre è molto impegnato nel sociale e servizi umanitari, tanto che nel giugno 2009 venne insignito dal Presidente della Repubblica dell’onorificenza di “CAVALIERE” dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Oggi l’Azienda Vitivinicola Lorenzonetto è divenuta una grande impresa in grado



di produrre oltre 15.000 HL (ettolitri) di vino l’anno e da pochi anni è in grado di produrre autonomamente pure lo spumante.

Tutta la famiglia lavora nell’azienda

Nel segno di una tradizione tutta la famiglia lavora attivamente nell’azienda: in primis al fianco del cav. Guido c’è sempre la moglie signora Onella ai quali fanno seguito i figli Mara e Marco (enologo), con la moglie di quest’ultimo Chiara e presto saranno pure i loro due figli: Vanessa e Matteo, rispettivamente, anni 16 e 14. Le donne sono impegnate nella rivendita al dettaglio, mentre gli uomini tutto il resto. Due famiglie molto unite, sempre impegnate nel migliorare, ampliare la produzione e la coltivazione dei vigneti. Una tradizione familiare che viene tramandata da sempre di padre in figlio l’arte della vinificazione e della coltivazione dei vigneti, osservando scrupolosamente le antiche tradizioni pur aggiornandosi sulle moderne tecniche, sia viticole, sia enologiche. Questo il motto dell’Azienda Vitivinicola Lorenzonetto: “il vino buono non basta



saperlo fare - bisogna anche saperlo conservare, pertanto le cose preziose vanno protette”.

Marco, braccio destro del padre Guido

Oramai Marco è divenuto il deus ex macchina all’interno dell’azienda, un giovane dinamico e pieno di buona volontà e proprio con lui abbiamo attinto questo “curriculum” di famiglia. Marco è nato nel 1977, e Perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia. Prima di entrare nell’azienda di famiglia a pieno titolo, ha fatto esperienza in diverse cantine. Attualmente è anche direttore tecnico di “AzzurraTre” azienda viticola produttrice di uve di alta qualità, questo uno dei miei primi incarichi extra aziendali - dice Marco. È pure socio fondatore, ed è stato consigliere prima e sindaco effettivo poi del consorzio interregionale di tutela prosecco DOC, consigliere del consorzio vini DOC Latisana, membro del direttivo coldiretti di Latisana, presidente della rete Sincero ecc. ecc.

Una grande cantina da sogno

Recentemente la famiglia ha realizzato un ampliamento cantina di oltre 3.000 metri quadrati di superficie coperta, dotato di tutte le nuove tecniche sul mercato. Al suo interno hanno trovato spazio locali per la prima lavorazione dell’uva e tutte le varie fasi di fermentazione e dell’affinamento, una officina attrezzatissima, magazzino prodotti enologici, ufficio, magazzino bottiglie con una capacità di oltre 200.000.

Nel salone al primo piano viene dedicato all’appassimento uva per un paio di mesi, poi la trasformazione in vino. Il capannone contiene pure 146 botti in inox variabili da 15 HL fino a 635 HL, ed ora in fase di realizzazione la Barricaia per il contenimento delle botti in legno e la nuova sala di imbottigliamento.

Possiamo quindi concludere questa carrellata sulla grande Azienda Vitivinicola friulana dicendo così “I vini dell’Azienda Lorenzonetto sono sempre di gran moda... come la bicicletta”

/ Enea Fabris



Pineta viale delle Palme, gli alberghi si sono rivestiti d’arte per la stagione estiva

Si tratta di un progetto Art Park, coordinato da Vito Sutto che porta a Lignano Pineta colori e segni di autori triveneti, tutti negli hotels di via delle Palme, la luminosa arteria di Pineta che al meglio si presta per questa iniziativa. La strada dell’arte comincia all’hotel Martini che propone le opere di Elisabetta Sello, di Udine, artista gioiosa che nei suoi colori, con una vena astratta richiama la sua infanzia felice e i giardini della sua gioventù. La rassegna continua all’hotel Rex con Giovanna Barbieri, artista di Vittorio Veneto che alterna nell’astrazione motivi di richiamo sociale e denunce della civiltà contemporanea, assenze e disinteresse, si completa al Park Hotel con Fabiana Biasoli che si offre in prospettive paesaggistiche, ma sa coniugarsi anche con l’astrazione, in scoperte del colore e del segno sempre nuove e fresche. Le tre mostre che hanno preso il via i primi di maggio, si protrarranno fino al 15 settembre. L’iniziativa Art Park, è operativa anche a Lignano, ma ha mosso i suoi primi passi a Udine per sollecitare un parco dell’arte

nell’area nord ed est della città, trascorsa da una linea ferroviaria per la quale è attesa la dismissione da tempo. Art Park a Udine ha organizzato, per il lavoro diligente di Matteo Mansi, consigliere comunale e presidente della Commissione Ambiente e Territorio, dal 2021. Una manifestazione in piazza Matteotti a Udine che unitamente alla prima edizione in viale Cividale, giunge il prossimo 14 giugno alla quinta edizione e si annuncia particolarmente ricca di eventi e di momenti creativi. L’obiettivo è quello di una mostra di artisti in piazza, come già avvenuto nelle precedenti edizioni, con una mission in più quest’anno, quella di dare vita ad un incontro che metta in piazza 500 quadri. Del resto non pare impossibile dato che nelle precedenti edizioni le opere esposte sono state circa 200. Da questo evento udinese un ulteriore sogno sarebbe quello di una festa dell’arte a Lignano Pineta. Ma quest’ultimo progetto è ancora in fase di preparazione.

/ Vito Sutto.

Giovanni Lugaresi: "Guareschi per tutte le stagioni"

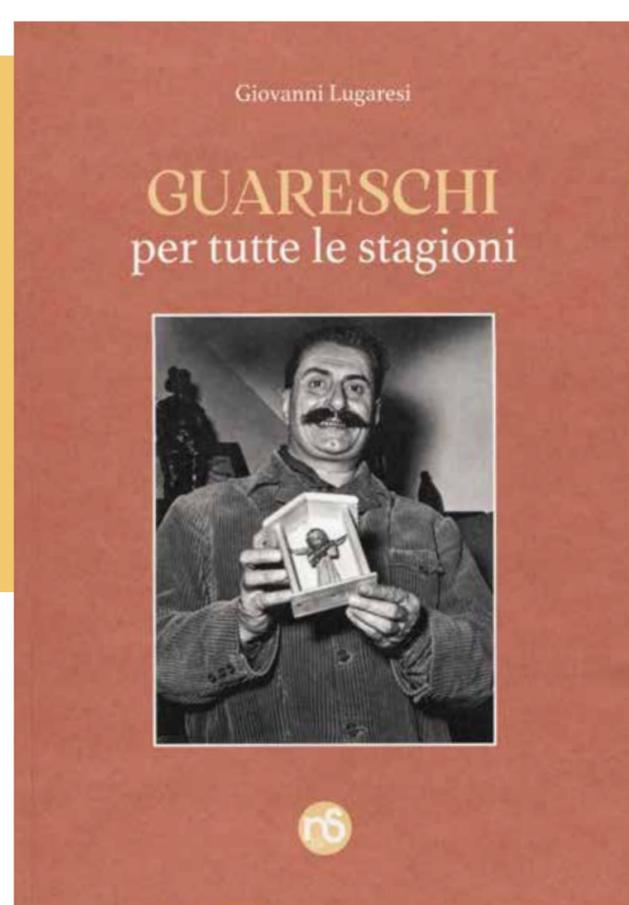
(Nuovi Sentieri editore - pagane 111; euro 25,00)
Questo libro non è di un letterato, né di un critico letterario, quale l'autore dice di non essere, più semplicemente è il libro di un giornalista, nella fattispecie, per così dire, di un vecchio giornalista, il cui mestiere è quello, come ognuno sa, di cercare notizie, seguire eventi, incontrare personaggi, eccetera.

Nel caso presente, alla scoperta di Giovannino Guareschi, quando era ancora bambino e prima di appassionarsi alla scrittura in prima persona, fu per via di Candido che un vicino di casa reduce dai campi di concentramento americani acquistava settimanalmente, cui si aggiunsero due racconti dell'antologia delle scuole medie, quindi i film di Don Camillo, e poi, su quella scorta, la lettura dei libri, fino a quando, giornalista professionista, incominciò a scrivere di lui e di quei libri, nonché di quelli postumi curati da Alberto e Carlotta, fino a... pubblicare pure lui un paio di testi su Giovannino e la sua opera: pagine di riflessioni incentrate soprattutto sulla fede (profonda) e il senso di libertà (interiore, prima di tutto) di questo grande personaggio.

Dopo "Guareschi: fede e libertà" edito dalla MUP nel 2010, richiesto dall'amico Giuseppe-Bepi Pellegrinon titolare di Nuovi Sentieri Editore, ecco, allora, "Guareschi per tutte le stagioni", il tipico libro di un tipico vecchio giornalista. Seguendo la consuetudine di colleghi prestigiosi e giustamente importanti, o di narratori e poeti, che raccoglievano in un libro scritti apparsi periodicamente su giornali e/o riviste (Montanelli, Prezzolini, Marino Moretti, per fare qualche esempio), Lugaresi aveva pensato di operare una scelta fra i tantissimi interventi, orali e scritti: conferenze, relazioni a convegni, interviste ad Alberto, e metterli insieme, lavorando molto di "taglia-e-cuci" per evitare superflue ripetizioni, e poi, naturalmente, aggiungendo qualche nuovo testo.

Il riferimento è in particolare all'intervista ad Olga Gurevich, già italianista dell'Università di Mosca, prima traduttrice in russo dei libri del Nostro, al capitolo sulla grande amicizia fra Giovannino e Arturo Coppola, che come noto, musicò pagine della mitica Favola di Natale dei lager nazisti, nonché a un capitolo incentrato tutto sul Natale, oltre la Favola, come si evince da tante pagine "in materia", per così dire.

E ancora, alcune curiosità, come il rapporto fra Giovannino e la montagna, un articolo richiesto anni fa a Lugaresi proprio da Pellegrinon per la rivista da lui diretta: "Montagna", appunto.



Non poteva mancare un ampio excursus su Guareschi e la satira politica, relazione tenuta nel 2018 a Parma per un convegno del Centro Studi dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna presieduto da Claudio Santini, né una curiosità sul rapporto fra il monarchico Giovannino e Umberto II di Savoia. Naturalmente, da onesto giornalista che non si inventa nulla, l'autore è sempre andato alle fonti e una di queste, preziosissima, come si può immaginare, è stata Alberto con il ricco archivio di famiglia.

Ma, perché questo titolo, e perché l'illustrazione di copertina? Lugaresi lo spiega bene nel primo capitolo. Autore per tutte le stagioni: non nel senso di una mutevolezza a seconda del vento che spira, delle mode transeunti, ma in quanto letto, visto, apprezzato, amato in tutte le stagioni della nostra esistenza: da ragazzi, da adulti, da vecchi e vecchissimi, e gradito pure (perché capito, ben compreso), alle giovani generazioni, come dimostrano le continue ristampe delle sue opere e i dati audience dei film sul Mondo piccolo riproposti periodicamente dalle emittenti Mediaset. Insomma, autore per tutte le stagioni della nostra vita e... di generazione in generazione. L'illustrazione di copertina è un emblematico segno della fede del Nostro: l'angioletto scolpito in legno della Valgardena, che il tenente di artiglieria Guareschi aveva nello zaino quando venne catturato dai tedeschi all'indomani dell'8 settembre 1943 e che avrebbe tenuto compagnia all'IMI numero 6865 nei lager nazisti di Polonia e di Germania, e quindi, nei 405 giorni della futura galera italiana.

Vale Sistemi

Via Lattea 4 Loc. Bibione (VE) Tel. 0431-439810
e-mail: info@valesistemi.it www.valesistemi.it

Un team di tecnici rivolto al mercato professionale per un servizio completo a 360°

Telecomunicazioni e centralini telefonici
Informatica e servizi Cloud
Sistemi di rete, cablaggio in fibra ottica e Wi-Fi
Elettronica per gli edifici e sistemi di rivelazione incendi

Ancora: una nota sull'esergo.

Se in "Guareschi: fede e libertà" Lugaresi aveva posto una battuta di Leo Longanesi: "Non è la libertà che manca. Mancano gli uomini liberi", per queste pagine, ecco una espressione tratta dal libro di Giuseppe Prezzolini (maestro e amico dell'autore) il "Codice della vita italiana", nel quale gli italiani vengono divisi in due categorie: i furbi e i fessi. "I fessi hanno dei principi - notava Prezzolini - I furbi soltanto dei fini"...Per aggiungere alcune sottolineature, anche a mo' di commento, a certe pagine di Giovannino, come quella al grosso pubblico malnota se non sconosciuta, pubblicata sul numero di Candido del 17 marzo 1957 - qualche anno dopo il ritorno in libertà dal carcere San Francesco di Parma, su De Gasperi.

A conferma, sottolinea l'autore, di una onestà intellettuale che in Giovannino non era venuta mai meno, e tale sarebbe rimasta fino alla morte. "Non vogliamo rivangare vecchie storie che sono diventate polvere di tribunale e di galera: Dio sa come effettivamente sono andate le cose e questo ci tranquillizza in pieno. Né vogliamo rivedere posizioni che non possono essere mutate in quanto assunte per solo suggerimento della coscienza.

Vogliamo semplicemente rendere omaggio alla verità e riconoscere che, al confronto dei campioni politici d'oggi, De Gasperi era un gigante. Non ci risulta più tanto sgradito il monumento che gli hanno eretto a Trento. Rispetto a quello a Dante Alighieri, rimane misuratamente troppo alto. Ma, se il termine di paragone deve essere la statura degli eredi politici di De Gasperi, quel monumento dovrebbe venire alzato ancora di qualche centinaio di metri. Non neghiamo che, fra gli attuali gerarchi della Democrazia Cristiana, ci siano uomini di ingegno e ben preparati: ma, in politica, conta soprattutto la personalità. E De Gasperi era qualcuno [...]

Non era né signore, né affidabile, né distinto, né, tanto

meno, d'animo mite: però, anche se ciò dovesse costarci personalmente altrettanti guai di quelli passati, noi vorremmo sinceramente che tornasse. Non è che si tratti di salvare l'Italia: l'Italia non l'ha salvata nessuno perché s'è salvata, e sempre saprà salvarsi da sola, nonostante tutti i salvatori e i salvatorelli. Qui si tratta di salvare qualcosa d'altro che, se non temessimo di usare una parola troppo grossa, chiameremmo dignità nazionale"... Per completezza di informazione, come si suole dire, si deve aggiungere che la veste grafica del libro è degna della tradizione delle Grafiche Antiga di Crocetta del Montello: carta, caratteri tipografici, colori per e delle immagini. Fotografie e disegni di e su Giovannino, anche poco noti, a dare la dimensione di una vita e di un'opera fra le più importanti e significative del secolo scorso - due soli esempi: una intensa raffigurazione di Guareschi in bicicletta che pedala per le vie della Bassa di un giovanissimo artista prematuramente scomparso, Nazareno Giusti, e la foto di copertina dell'edizione russa della Favola di Natale... Concludendo, queste pagine (forse le ultime, e non a caso dedicate a Giovannino Guareschi - avverte l'autore) possono rappresentare anche una sorta di "mozione degli affetti" per persone da lui incontrate, stimate, e alle quali ha voluto bene nella sua ormai lunga esistenza di ottantaquattrenne, a Guareschi legate: Alberto e Carlotta, in primis.

Poi, Bepi Campagnola di Bavaria di Nervesa della Battaglia, famiglia veneta, nativo di Umago, morto nel settembre scorso dopo anni trascorsi nella sofferenza di una terribile SLA, ma sempre ben lucido di mente e aperto nel cuore con un sentimento particolare per Giovannino; e Fiorella Benetti Brazzale, organista di fama internazionale, che insieme a don Fernando Pilli, nell'estate del 1991, aprì le porte del duomo di Asiago a Guareschi, facendo presentare il primo volume della serie "Mondo Candido" nell'ambito delle manifestazioni di AsiagoFestival a Giovanni Lugaresi.



CONCESSIONARIO PER UDINE E PROVINCIA IMBARCAZIONI, MOTORI, GOMMONI E ACCESSORI

Sede: via Del Girasole 24/A, Lignano Sabbiadoro (UD) Tel.0431-70527 Cell. 348-2302930 Michele info@nauticacicuttin.com
Showroom : via Monte Bernadia 4/A, Pertega da di Latisana (UD), Tel.0431-054425 sergio@nauticacicuttin.com



SHOWROOM A PERTEGADA DI LATISANA (UD), VIA MONTE BERNADIA 4/A

MOTORI FUORIBORDO MERCURY CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO Agos



PARCO JUNIOR
family park
Viale Centrale 16/B
Lignano Sabbiadoro

LIGNANO E GLI SPORT ACQUATICI: UNA RICCHEZZA DA VALORIZZARE, MA LE CONCESSIONI DEMANIALI PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AL MONDO SPORTIVO RIMANGONO UN MIRAGGIO



Vele di Lignano

di Daniele Passoni

A ll'estero e in Italia il mondo sportivo del mare è gestito, sul territorio, da Circoli sportivi, dai più prestigiosi a quelli che svolgono localmente un ruolo importantissimo per la crescita dei giovani, per l'inclusione sociale, per l'aggregazione e la compresenza di generazioni differenti.

Lignano Sabbiadoro non è da meno grazie alla passione e caparbietà di chi ne segue le sorti pur in una precarietà disarmante per una città di mare vocata allo sport ed alle discipline di mare in particolare (vela, canottaggio, windsurf, kitesurf, wing, sup, kajaking, canoa, apnea, pesca sportiva, diving, ecc.).

Gli spazi dedicati, non in concessione diretta, sono temporaneamente affidati durante la stagione balneare in alcune piccole e insufficienti aree dell'arenile, talvolta anche, di anno in anno, trasferiti altrove se non addirittura "sfrattati" come successo in più occasioni.

Per non parlare poi del kitesurf che è addirittura vietato in una località di mare con 8 km di spiaggia durante la stagione turistica e si deve svolgere con difficoltà all'isola delle Conchiglie sotto in comune di Marano Lagunare e, fuori stagione, senza possibilità di disporre di alcun servizio elementare (servizi igienici, spogliatoio...).

I Circoli sportivi dispongono normalmente, in altri contesti ma non a Lignano, di spazi, strutture, logistiche affidate in concessione diretta così da favorire il radicamento di attività e iniziative che possono crescere nel tempo con grande beneficio per la comunità.

Lignano ha concessioni demaniali che interessano tutto l'arenile oltre a quelle relative ai Marina diportistici che sono da decenni, rimaste congelate e prorogate senza programmare e progettare un'aggiornata delimitazione e fruizione nell'interesse pubblico.

Parte di queste aree di arenile a Sabbiadoro, non più prorogabili, sono state proposte con dei complicati bandi di gara in autunno 2024, poi pochi giorni prima dello scadere del termine di

presentazione delle offerte, revocarli, vedersi successivamente annullata la revoca dal Consiglio di Stato e dover riaprire i termini di gara in pochissimi giorni di fine maggio.

Un'ulteriore imprevista anomalia è stata escludere all'ultimo momento dai bandi originari proprio l'unica area che avrebbe potuto finalmente dare possibilità di ospitare Circoli e discipline di mare in modo degno di una località a vocazione sportiva: tra Pineta e Sabbiadoro vi è infatti il tratto di spiaggia, dune e pineta retrostante identificato con il n.212 e in concessione scaduta alla Ge.Tur.

Un'area anche di interesse paesaggistico-ambientale, dove vi sono ancora le originarie dune non scomparse dagli invasivi interventi antropici, e dove, pur necessitando di urgenti interventi di messa in sicurezza e manutenzione, sarebbe possibile ripensare una fruizione attenta e mirata anche alle discipline

sportive acquatiche.

Proposta caldeggiata da 28 anni dalla locale associazione Tiliaventum, conosciuta per realizzare variegata attività inclusive sia in Italia che all'estero, che si è anche attivata con notevoli dispendi di risorse ed energie nello scorso 2024 e a maggio di quest'anno proprio per questo bando.

Una volta a conoscenza della riattivazione dei bandi, per partecipare a questa gara si ritrova ora, con l'ulteriore sospensione dell'ultima ora e possibile revoca per scelte politiche, con pesanti oneri da onorare senza possibilità di proporre quel tanto atteso beneficio alla comunità, agli appassionati, sportivi, all'indotto conseguente. Si parla tanto di favorire la destagionalizzazione, di servizi aggiornati, di esigenze del Cittadino e Villeggiante, ... per poi scegliere di non rendere praticabile il fare dopo il dire?

Buon vento Lignano... per tutti



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN UNA LOCALITÀ TURISTICA NON È COSA SEMPLICE

L'ELEVATO NUMERO DI SECONDE CASE, QUINDI LA PRESENZA DI UNA DIVERSIFICAZIONE DEMOGRAFICA

Con una produzione annua di oltre 16 mila tonnellate di rifiuti, la percentuale di raccolta differenziata a Lignano Sabbiadoro si attesta sul 60%, un dato che andrà incrementato.

Comunque abbastanza in linea con i risultati del programma "Zero waste e sostenibilità turistica" portato avanti dal Dipartimento di Lingue e letterature, formazione e società dell'Università degli studi di Udine, sta riscontrando in sedici Comuni della Regione: tutte località turistiche di mare, montagna e culturali, al cui interno l'operato di Lignano si sta ponendo in evidenza come uno dei più virtuosi. È necessario però l'aiuto di tutti, a partire dai cittadini e dalle categorie che operano sul territorio.

Nel corso della serata dedicata alla presentazione del primo anno di applicazione del programma "Rifiuti zero - zero waste" promosso dall'Amministrazione comunale di Lignano Sabbiadoro, in collaborazione con l'Università di Udine, MTF la ditta che si occupa della raccolta di rifiuti nella località, la Regione FVG e le categorie economiche che compongono

il tavolo "Lignano si differenzia" sono state illustrate tutte le necessità.

L'iniziativa ha avuto avvio la scorsa stagione, con l'adesione di quasi quaranta realtà, soprattutto alberghi e uffici spiaggia (il 57% del totale), inserite nella lista delle strutture aderenti alla campagna, contrassegnate da un logo utilizzabile nel materiale promozionale della struttura.

"La campagna "Ospitalità Rifiuti Zero a Lignano Sabbiadoro" rappresenta un salto di qualità per la località, nella direzione di un'offerta turistica maggiormente attenta all'ambiente, alla salute dei cittadini, dei lavoratori e dei turisti», ha detto Andrea Guaran, tra i referenti del progetto per conto dell'Università di Udine, anticipando già allora le date dei prossimi incontri informativi per gli aderenti al progetto, svoltesi il 24 marzo, l'8 e 23 aprile.

Grazie alla collaborazione di MTF, intervenuta durante gli incontri con una relazione volta a sensibilizzare le corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

Il Vicesindaco di Lignano Sabbiadoro con



delega all'ambiente, Manuel Massimiliano La Placa, così si è espresso: "il progetto Zero Waste vede ancora una volta Lignano pioniera, trattandosi di un progetto sperimentale che arricchisce la serie di iniziative che fin qui come Assessorato all'ambiente abbiamo messo in campo per dotare la nostra città degli strumenti per affrontare le sfide del domani. Ricordo la recente costituzione della prima Comunità Energetica balneare, e il completamento della progettazione dei futuri impianti fotovoltaici che - quanto prima - serviranno la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, oltre a molte altre iniziative in arrivo a breve".

"Questo progetto rappresenta uno dei punti di forza che stiamo sviluppando sul territorio per potenziare la raccolta differenziata - ha detto ai presenti - ma soprattutto per spingere verso una gestione - tanto da parte dei privati, quanto da parte delle categorie economiche - che porti progressivamente ad una non produzione di rifiuti, vero obiettivo dell'iniziativa".

Il vicesindaco ha chiuso il suo intervento ringraziando tutti i partecipanti al tavolo di lavoro: "Lignano si differenzia", Regione, Università e ufficio Ambiente e MTF".



ONORANZE FUNEBRI
BESTATTUNG

FIORERIA - CREMAZIONI
SERVIZI CIMITERIALI
LAPIDI e TOMBE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI



LATISANA
via Stretta, 51
FRONTE CELLA MORTUARIA
OSPEDALE di LATISANA

www.dilucaeserra.it
0431.50064 - 337.541000

NUOVA ROTATORIA SPARTITRAFFICO IN PIAZZA MARCELLO D'OLIVO A LIGNANO PINETA

RAGGIUNTO UN ALTRO TRAGUARDO NELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA LOCALITÀ

L'inaugurazione della nuova rotatoria di Piazza Marcello D'Olivo a Lignano Pineta, è opera della Società Lignano Pineta Spa ed è avvenuta sabato 3 maggio.

Alla cerimonia, molto partecipata, erano presenti numerose autorità civili e militari, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, tra cui il Sindaco Laura Giorgi, mentre la Regione FVG era rappresentata dall'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive, Sergio Emidio Bini.

A rendere ancora più significativo il momento, la benedizione è stata impartita dal parroco della località don Angelo Fabris.

Durante il suo intervento, il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito, ha ringraziato le autorità presenti, il pubblico intervenuto e tutte le aziende che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera, sottolineando come questo intervento sia in continuità con la visione tracciata dal piano urbanistico originario di Lignano Pineta, concepito dall'architetto Marcello D'Olivo, cui la piazza è intitolata.

"Abbiamo voluto dare continuità visiva e stilistica agli interventi realizzati negli ultimi anni - ha dichiarato Ardito -. La nuova rotatoria non è solo un'infrastruttura funzionale, ma un gesto urbano pensato per offrire ai residenti e ai turisti un'immagine riconoscibile e curata, a pochi passi dal mare".



Il progetto, firmato dallo studio Archea di Latisana, ha dato forma a una nuova rotatoria con fascia erbosa e licheni in pendenza, arricchita da oltre 200 essenze e piante autoctone, che con il tempo cresceranno contribuendo a rendere la piazza ancora più verde e accogliente.

Sulla struttura sono state installate le scritte "Lignano Pineta" e "Piazza D'Olivo", realizzate in acciaio zincato verniciato curvo, tagliate al laser e retroilluminate, in armonia con i materiali e le finiture già utilizzate nella mezzaluna, nel Ponte Renzo e nelle aree adiacenti. **/Roberta La Mantia**



FUMO DI LONDRA

LIGNANO PINETA - P.ZZA DEL SOLE 68

IL NEGOZIO FUMO DI LONDRA È UNO SPAZIO ECLETTICO DOVE TROVERETE VETRI, ARGENTI, PORCELLANE, ANTICHITÀ E UNA SELEZIONE DI RICERCATA BIGIOTTERIA ORIGINALE E DI DESIGN.

VI ASPETTIAMO A LIGNANO PINETA IN PIAZZA DEL SOLE N. 68
TEL. 349 4034404 - 340 9700757
FUMODILONDRA.COM

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO A PORTOGRUARO, CENTRO STORICO, IN VIA PESCHERIA N. 8



Il vostro punto di incontro sulla spiaggia!



BEACH BAR | POOL | EVENTS | BISTRÒ | COCKTAIL BAR | MINIGOLF

Bar, ristorante e cocktail bar con piscina: tutto questo sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro. Accessibili ai clienti del bar e del ristorante le due piscine, entrambe con acqua riscaldata, una con idromassaggio. Potrete gustare ottimi piatti a base di pesce, snack veloci e sorseggiare a bordo piscina cocktail e aperitivi.



SABBIADORO BEACH BAR & RESTAURANT

via Sabbiadoro, 14 - Lignano Sabbiadoro (UD) Italy - Tel. +39 0431 71205
e-mail: sabbiadoro@lignano.it - www.barsabbiadoro.it



figmentini.pn

numeri utili

SERVIZI, UFFICI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI	IN CASO DI MALATTIA	MEDICI CONVENZIONATI	MEDICI ODONTOIATRI	ASSISTENZA VARIA	
<p>Municipio - centralino T. 0431.409111 Viale Europa, 26</p> <p>Biblioteca comunale T. 0431.409160 Centro Civico 0431.73501</p> <p>Ufficio oggetti smarriti presso municipio T. 0431.409131</p> <p>Lignano Sabbiadoro Gestioni Via Latisana, 44 T. 0431.724033 / 724114</p> <p>PIAT - Punto informazioni e accoglienza turistica Via Latisana, 42 T. 0431.71821</p> <p>Carabinieri Via Tarvisio, 5c T. 0431.720270 F. 0431.71432</p> <p>Polizia di Stato T. 0431.720599</p> <p>Polizia Municipale T. 0431.409122 Viale Europa, 98</p>	<p>Pronto intervento T. 0431.73004</p> <p>Guardia di Finanza T./F. 0431.71436</p> <p>Ufficio Locale Marittimo T. 0431.724004</p> <p>Vigili del Fuoco T. 0431.71783</p> <p>Emergenze 115</p> <p>Protezione civile T. 0431.720626</p> <p>Emergenze 335.7420160</p> <p>Parrocchia San G. Bosco T. 0431.71279 Monsignor Angelo Fabris</p> <p>Ufficio Postale Lignano Sabbiadoro Viale Gorizia, 37 T. 0431.409311</p> <p>Lignano Pineta Piazza Rosa dei Venti, 24 T./F. 0431.427336 Unità sanitaria locale</p>	<p>Ospedale di Latisana Via Sabbionera, 45 T. 0431.529111</p> <p>Guardia medica T. 0431.529200</p> <p>Pronto soccorso Sabbiadoro Via Tarvisio, 5 T. 0431.71001</p> <p>Terme Lungomare Riccardo Riva T. 0431.422217</p> <p>Consulenze specialistiche Via Amaranto, 12 Lignano Sabbiadoro C. 331.9271410</p> <p>Sandri dott. Massimo Studio medico legale rilascio e rinnovo telematico patenti di guida Arco del Libeccio, 23 Lignano Pineta C. 347.9303072</p>	<p>Aabas A. (Pediatria) Via Amaranto, 12 Lignano Sabbiadoro T. 0431.721476 C. 347.2506723</p> <p>Masat A. Via Asti, 6 Lignano Sabbiadoro T. 0431.721342</p> <p>Neri G. Via Tirrenia, 15 Lignano Sabbiadoro T. 0431.73675 (ab.) 0431.721587 C. 328.2825944</p> <p>Piccolo G. Piazza Rosa dei Venti, 16 Lignano Pineta T./F. 0431.427753 C. 335.8251007</p>	<p>Korossoglou dott. Giorgios Via Padova, 12 Lignano Sabbiadoro T. 0431.721133 C. 335.1299574 orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-12/15-19 martedì e sabato 9-12</p> <p>Balich dott. Giorgio Via E. Gaspari, 28 Latisana T. 0431.520315</p> <p>Comelli dott. Leonardo Via E. Gaspari, 71 Latisana T. 0431.511502</p> <p>Giordano dott. Bruno Viale Europa, 25 Lignano Sabbiadoro T. 0431 720455</p>	<p>Enel - emergenze Numero verde 800-900800</p> <p>Italgas - emergenze Numero verde 800-900777 Servizio cliente 800-900700</p> <p>Acquedotto Via Pineda, 61 T. 0431.428736 Emergenze - T. 0432.987057</p> <p>Soccorso stradale Aci T. 803116</p> <p>Soccorso stradale Aci Lignano T. 0431.720555 C. 335.349302</p> <p>Confcommercio Delegazione mandamentale di Lignano Viale Europa, 40 T. 0431.71594</p>

**È nato il numero unico dell'emergenza (NUE).
Digitando il 112 sarà possibile contattare: Polizia, Vigili del Fuoco,
Carabinieri e Pronto Soccorso**



Adagiato lungo le sponde del fiume Tagliamento a Lignano lo Sky Cocktail Bar Emerald River è la location perfetta per una pausa caffè o un aperitivo con gli amici. Situato al secondo piano del battello-ristorante del Marina Azzurra Resort offre una vista unica ed indimenticabile sul fiume e sulla natura circostante.

Via Casa Bianca 109 | 33054 Lignano Sabbiadoro | Tel. 0431 430475 | marinazzurraresort.com



GREEN VILLAGE RESORT
RISTORANTE
E BAR PANORAMICO

Nel cuore del Green Village Resort di Lignano trovate un ampio ristorante panoramico con porticato e lounge bar dove potete degustare la migliore cucina italiana con ricchi buffet di carne e pesce accompagnati da vini pregiati della fornitissima cantina.

Via Casa Bianca 4 | 33054 Lignano Sabbiadoro | Tel. 0431 423714 | greenresort.eu



MEMBER OF
BOOKING CENTRE
+39 0431 430144
www.etgroup.info
Bibione & Lignano
TOGETHER!

le nostre agenzie turistiche
AGENZIA EUROPA
AGENZIA LINA
AGENZIA UNITAS MARINA

i nostri hotel
SAVOY BEACH HOTEL & THERMAL SPA
LAGUNA PARK HOTEL
LUNA HOTEL
OLIMPIA HOTEL & APARTHOTEL

i nostri resort
LINO DELLE FATE
ECO VILLAGE RESORT
MARINA AZZURRA
RESORT

i nostri Aparthotel
IMPERIAL APARTHOTEL
HOLIDAY APARTHOTEL
GREEN VILLAGE RESORT
HOTEL & APARTHOTEL
PINEDA APARTHOTEL